



COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Provincia di Bergamo

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 Del 01-03-2019

Oggetto: IUC - COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE PER L'ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno uno del mese di marzo alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione in Prima convocazione in seduta.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Cerea Gianmaria	P	Monzio Compagnoni Claudio	A
Crespi Patrizia Maria Dafne	P	Testoni Fabio	P
Tibaldi Pier Luigi	P	Cereda Pietro Giovanni	A
Pirovano Amanda	A	Pirotta Graziano	P
IPerboli Nadia Palmira	A	Ciocca Matteo	P
Pisoni Gianluca	P	Pirotta Teresa	P
Ciocca Mauro	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Signor Cerea Gianmaria in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Sig. GIULIANI ENRICO MARIA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra l'argomento relativo al piano finanziario Tari. Riferisce che viene predisposto sulla scorta dei dati dei rifiuti conferiti e proiettato con i dati storici e i dati a consuntivo o di previsione finale dell'anno precedente sul successivo. Dà conto dei dati di quest'anno dal punto di vista dei conferimenti e dei costi. Evidenzia come i volumi dei rifiuti prodotti siano in aumento e riferisce le cifre relative alla raccolta differenziata a domicilio e alla piattaforma, plastica, carta, vetro e quant'altro, che porta la differenziazione al 72, 99% dal 61% del 2013, con un indice di virtuosità medio nella classifica dei comuni. Sottolinea come questa percentuale è un indice, ma che il volume totale è aumentato, considerando anche i rifiuti abbandonati dappertutto, richiamando il senso civico dei cittadini, non solo di Canonica. Rappresenta il proposito di installare più telecamere, senza però diventare dei Carabinieri, e analizzare le ragioni di questo comportamento. Riferisce come, a detta del direttore della Geco, il fatto di istituire il tracciamento del codice a barre sui sacchi, che qualche comune fa, se non viene svolto a rete genera questo "turismo" del rifiuto. Cita il caso di Boltiere, che ha istituito questo servizio, però si è accorto che un certo numero di famiglie non ha pagato in tutto l'anno neppure un sacco di rifiuti. Sottolinea che a Canonica convergono strade provinciali e statali, sulle quali transitano 37.000 veicoli al giorno e non solo di residenti, per cui il territorio si presta ad avere questi conferimenti impropri, anche se si mette un vigile urbano seduta stante oppure attraverso il controllo delle telecamere. Quindi, a suo dire, la luce è che si differenzia di più, l'ombra è che la quantità di rifiuti comunque aumenta, in quanto questo comportamento fa parte della civiltà del consumo. Pertanto, sostiene che gli aumenti inseriti nel P.F. sono dovuti all'incremento in valore assoluto del volume di rifiuti, alla quota di fondo di dubbia esigibilità, per € 27.000,00 calcolato con delle formule e degli algoritmi stabiliti dal ministero, a qualche passaggio in più delle spazzatrici, soprattutto nel centro storico e sulle piste ciclabili e al noleggio del furgone che costerà € 6.000,00 all'anno. Ribadisce che questo è il delta a preventivo e che, rispetto allo scorso anno, ci sono € 20.000,00 di differenza.

Il Consigliere Piotta Graziano riferisce di essere andato a vedere la delibera dello scorso anno, dove si ipotizzava un aumento di spesa per la piattaforma di € 100.000,00 e che, invece, non avverrà quest'anno, come si vede a livello di bilancio, ma l'anno prossimo. Rispetto alle tariffe che verranno applicate legate al piano tariffario, sostiene che ci sarà un aumento spalmato praticamente su tutte le utenze, sia nella parte di quota fissa, che nella parte di quota variabile. Rappresenta, a tal fine, alcuni esempi. Riferisce come, nel verbale della delibera dello scorso anno, avesse sostenuto che già l'anno prima c'erano stati aumenti del 4%, mentre nel 2018 si fosse rimasti abbastanza stabili e quest'anno, per tutte le motivazioni che ha detto il sindaco, sia necessario alzare la tassa rifiuti per circa € 40.000,00. Rispetto ai dati illustrati prima dal sindaco, sostiene che, sicuramente, c'è un problema al centro di raccolta, visto che l'aumento, in proporzione molto alto, è avvenuto lì, mentre la raccolta differenziata a domicilio va benissimo. A suo dire, la raccolta differenziata è in aumento perché è la parte che si riesce a riciclare di più e anche perché, chi porta la differenziazione in piattaforma, fa costare di più il servizio, dovendo pagare anche il trasporto, mentre se si mette carta, plastica e vetro fuori dalla porta di casa si paga il giro e si evita di movimentare i cassoni in piattaforma. Sostiene che bisognerà sollecitare ancora di più i cittadini. In riferimento alle cifre rappresentate, solleva alcune perplessità sulle diverse modalità di calcolo utilizzate negli anni.

Il Consigliere Ciocca Mauro, in riferimento ai rifiuti prodotti, sottolinea che gli operatori ecologici, da lodare per il loro lavoro di svuotamento dei cestini, portano tre furgoni tutte le mattine in discarica.

Il Consigliere Piotta Graziano sostiene che il numero alto dei cestini non è stata una mossa azzeccata per diminuire la differenziazione.

Il Sindaco sostiene che sono tutti ragionamenti corretti, che però necessitano poi di essere confrontati con i numeri. Per quanto riguarda i cestini, sottolinea che "laddove non ci sono li vogliono e laddove ci sono non li vogliono", quindi "bisogna mettersi d'accordo se servono o se non servono". Si dichiara d'accordo sui costi aggiuntivi relativi al trasporto del materiale raccolto in piattaforma, dimostrato dalla riduzione dei costi con l'introduzione del servizio porta a porta, ma che, a lungo andare, non si ottengono più molti margini di miglioramento. Ribadisce, pertanto, il problema dell'aumento complessivo dei volumi di rifiuti prodotti, in particolare quelli conferiti in piattaforma. Sottolinea, comunque, di non avere mai visto un anno in cui si è prodotto meno rifiuti, ma che bisognerebbe fare un trend 2009-2019 e capire se la tariffa dei rifiuti è diminuita o

aumentata anno per anno. Sostiene che il controllo produce dei risparmi, ma che l'educazione è la base di tutto, attraverso un lavoro svolto con le scuole, al fine di insistere di più sull'educazione dei ragazzi alla differenziazione, all'ambiente, eccetera. Ribadisce l'utilità delle telecamere, ma sottolinea la caratteristica di Canonica come passaggio obbligato per tanta gente che, potenzialmente, comporta una maggiore produzione di rifiuti. Al di là della piattaforma, lo preoccupa l'aumento dei volumi totali.

La Consigliera Pirotta Teresa sostiene che fattore importante è quello educativo, a partire proprio dalle nuove generazioni. Ritiene si debba fare qualcosa di molto incisivo, perché la maleducazione è anche un dato di fatto, come si vede dai rifiuti nei cestini o buttati per strada. Manifesta qualche dubbio se l'aumento dei cestini non favorisca proprio queste persone che li utilizzano per smaltire sacchetti e carte. Sottolinea, altresì, un'abitudine veramente deprecabile dei cani che vengono portati a passeggio e il proprietario non provvede a eliminare quello che, purtroppo, lasciano in giro. Evidenzia che, soprattutto, nelle zone dove non ci sono telecamere, capita spesso qualche incidente, perché magari non si ha avuto attenzione. Sostiene l'opportunità che il territorio fosse più controllato, anche con telecamere, e che vengano date anche delle multe esemplari, in quanto, chi ha un cane se lo deve gestire.

Il Sindaco concorda sul fattore educativo, perché ritiene giusto pensare al futuro e incidere sulle nuove generazioni, anche se, a suo dire, gli adulti potrebbero metterci un pochino più di impegno, soprattutto sull'acquisto dei prodotti avvolti da eccessivi involucri.

La Consigliera Pirotta Teresa solleva anche il problema della pubblicità, che riempie le cassette della posta di carta, che si paga sull'acquisto della merce e per smaltirla.

Il Sindaco raccoglie tutte queste proposte, queste idee, queste osservazioni, che sono senz'altro positive e stimolano a fare meglio. Si associa nello spezzare una lancia a favore degli operai comunali, perché veramente si impegnano a favore del paese.

Premesso che il comma 1, dell'art. 151 del TUEL d.lgs. N. 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Richiamato il decreto ministeriale del 7 dicembre 2018 che ha differito al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

Visto che con decreto ministeriale del 25 gennaio 2019 tale termine è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019.

Dato atto che il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione si ripercuote in altre scadenze; infatti, in via automatica, sono prorogati, alla stessa data, i termini per l'approvazione dei provvedimenti connessi al bilancio;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388 secondo il quale il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Preso atto delle norme che disciplinano l'esercizio provvisorio;

Dato atto che:

- la legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015) ha previsto la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015. Detta sospensione è stata estesa anche al 2017 ad opera dell'art. 1 comma 42 della Legge di bilancio 2017 (Legge 232/2016), ed infine anche al 2018 ad opera dell'art. 1 comma 37 della Legge n. 205/2017 (legge di bilancio per il 2018).
- come per il 2016 e 2017, restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI) e l'imposta di soggiorno, come recentemente stabilito dal D.L. 50/2017; non rientrano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale come ad esempio il canone occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico.
- anche per l'anno 2019 sono state prorogate, ad opera del comma 1093 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) le deroghe di cui all'articolo 1, comma 652, terzo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ovvero la possibilità di adottare coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, né di non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 – TARES;

Visto il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche”;

Visti in particolare i seguenti commi dell'art. 1 della legge 147/2013:

- 682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:
 - a) per quanto riguarda la TARI:
 - i criteri di determinazione delle tariffe;
 - la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
 - b) per quanto riguarda la TASI ...omissis...
- 683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.
- 688. ...omissis.... Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche

- differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.
- 689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.
 - 690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
 - 691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge.

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Visto il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI approvato con deliberazione consiliare n.14 del 30.04.2014 e pubblicato sul portale del Mef il 14.05.2014 e dato atto che le modifiche introdotte dalle norme successive all'approvazione sono automaticamente previste senza necessità di modificare il regolamento;

Tanto premesso e considerato.

Vista la propria deliberazione n. 11 del 26.02.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano finanziario, le tariffe e le scadenze per la Tari per l'anno 2018;

Richiamata la deliberazione consiliare nr. 21 del 25.06.2013 con la quale è stata definita l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani;

Richiamato il punto 1.1.1. - lettera a) della delibera 27 Luglio 1984 del Comitato Interministeriale di cui all'art. 5 del D.P.R. 915/82;

Richiamata la parte quarta del D. Lgs. 152/2006 pubblicato sulla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 che determina nuove linee guida per la gestione del ciclo dei rifiuti;

Visto il D.P.R. 27 Aprile 1999, n. 158 e successive modificazione ed integrazioni – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Richiamato l'art. 8 del D.P.R. 27 Aprile 1999, n. 158 che stabilisce che i Comuni devono approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani accompagnato da una relazione tecnica illustrativa del servizio medesimo;

Dato atto che nel 2015 ai fini del calcolo del tributo, così come motivato nella precedente deliberazione nr. 19, è stato sperimentato, in conformità a quanto previsto dal comma 652 dell'art. 1 della legge 147/2013, il Metodo Normalizzato in deroga che attribuisce la possibilità di derogare i coefficienti di produttività di una misura in aumento o diminuzione pari al 50% del loro valore consentendo pertanto di ridurre i divari tra categorie delle utenze non domestiche senza fornire specifiche ulteriori senza cambiare l'impostazione del Metodo Normalizzato originario;

Ritenuto pertanto di dover approvare il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2019 predisposto dall'ufficio tecnico, al fine di definire le tariffe per l'anno 2019 che

garantiscano la copertura totale del servizio e di definire le tariffe come il metodo utilizzato nell'anno 2018;

Considerato che con l'approvazione dello schema di bilancio 2019/2021 da parte della Giunta Comunale, giusta deliberazione nr. 22 del 11.02.2019, alla pagina 22 della nota integrativa sono state fornite indicazioni in merito alla Tari con riferimento all'indirizzo contenuto nella deliberazione Giunta Comunale nr. 17 del 04.02.2019, che dovrà essere recepito dal Consiglio Comunale prima dell'approvazione del presente provvedimento;

Visto pertanto il Piano finanziario e relazione tecnica predisposto dall'Ufficio Tecnico parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegati A - B);

Visto il piano tariffario predisposto dal servizio tributi, allegato C alla presente quale parte integrante e sostanziale redatto sulla base dei costi comprensivi delle riduzioni tariffarie previste dal regolamento;

Precisato che i dati esposti sono soggetti al monitoraggio in relazione oltre che all'andamento dei costi anche delle entrate tenuto conto della cessazione o creazione di nuove utenze nonché dell'attività di accertamento in atto da tale ufficio oltre che dalle agevolazioni previste dal regolamento già richieste dai contribuenti;

Ritenuto, sulla base delle risultanze del piano finanziario e documenti annessi sopra indicati incluso il piano tariffario, di proporre l'applicazione per l'anno 2019 dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI con le tariffe di seguito indicate:

Utenze domestiche residenti

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€. 0,49	€. 36,40
2 componenti	€. 0,59	€. 84,83
3 componenti	€. 0,66	€. 108,90
4 componenti	€. 0,71	€. 133,17
5 componenti	€. 0,76	€. 175,47
6 o più componenti	€. 0,77	€. 205,12

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€. 0,67	€. 0,87
2. Cinematografi e teatri	€. 0,42	€. 0,55
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€. 0,60	€. 0,78
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€. 0,87	€. 1,15
5. Stabilimenti balneari	€. 0,62	€. 0,82
6. Esposizioni, autosaloni	€. 0,50	€. 0,67
7. Alberghi con ristorante	€. 1,60	€. 2,14
8. Alberghi senza ristorante	€. 1,07	€. 1,41

9. Case di cura e riposo	€. 1,22	€. 1,62
10. Ospedale	€. 1,26	€. 1,67
11. Uffici, agenzie, studi professionali	€. 1,54	€. 1,97
12. Banche ed istituti di credito	€. 0,82	€. 1,36
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€. 1,40	€. 1,83
14. Edicola, farmacia, tabaccaio	€. 1,76	€. 2,35
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€. 0,82	€. 1,08
16. Banchi di mercato beni durevoli	€. 0,42	€. 0,71
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€. 1,46	€. 1,92
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€. 1,02	€. 1,35
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€. 1,40	€. 1,83
20. Attività industriali con capannoni di produzione	€. 0,94	€. 1,23
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€. 1,07	€. 1,42
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub	€. 6,47	€. 8,96
23. Mense, hamburgherie, birrerie	€. 5,46	€. 7,58
24. Bar, caffè, pasticceria	€. 4,52	€. 6,23
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€. 2,22	€. 2,99
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	€. 1,80	€. 2,50
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€. 8,25	€. 11,25
28. Ipermercati di generi misti	€. 1,86	€. 2,58
29. Banchi di mercato genere alimentari	€. 1,32	€. 2,27
30. Discoteche, night club	€. 1,88	€. 2,49

Ritenuto di stabilire il versamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI in nr. 3 rate aventi le seguenti scadenze valide per l'anno 2019:

- 1^a rata 17 giugno
- 2^a rata 16 settembre
- 3^a rata 16 dicembre
- Rata unica 17 giugno

rimanendo intesa la facoltà del contribuente di conguagliare più scadenze nel rispetto dei termini sopraindicati;

Considerato che il pareggio economico e finanziario del bilancio per l'esercizio 2019/2021 viene assicurato principalmente mediante il controllo e la razionalizzazione della spesa e per mezzo di manovre tariffarie che garantiscono nel complesso un gettito tale da coprire il costo di taluni servizi;

Visto che ai sensi delle modifiche introdotte dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, nr. 174 all'art. 239 del Tuel, il Revisore dei Conti ha espresso l'allegato parere favorevole all'applicazione delle tariffe e scadenze relative alla TARI di cui alla presente deliberazione;

Visto il vigente Statuto Comunale,

Visto il vigente Regolamento di contabilità

Visto il sotto riportato parere del Responsabile dell'Area "Gestione Territorio e Relative Risorse" espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

Visto il sotto riportato parere del Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria", espresso in ordine alla regolarità tecnico e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 1 (Pirotta Graziano), astenuti n. 1 (Ciocca Matteo), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di approvare il piano finanziario e relazione allegata, ai sensi degli articoli 8 e 9 del D.P.R. 27 Aprile 1999, n. 158, da ultimo modificato dalla Legge 488/1999, art. 33, il tutto allegato alla presente deliberazione e parte integrante e sostanziale della medesima (allegati A-B-C-);
3. Di dare mandato all'Ufficio Tecnico di inviare il suddetto piano finanziario all'Osservatorio Nazionale dei rifiuti di Roma (A.N.P.A. Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente);
4. Di approvare il piano tariffario di cui all'allegato E e le conseguenti tariffe per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI per l'anno 2019 come di seguito indicato:

Utenze domestiche residenti

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€. 0,49	€. 36,40
2 componenti	€. 0,59	€. 84,83
3 componenti	€. 0,66	€. 108,90
4 componenti	€. 0,71	€. 133,17
5 componenti	€. 0,76	€. 175,47
6 o più componenti	€. 0,77	€. 205,12

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€. 0,67	€. 0,87
2. Cinematografi e teatri	€. 0,42	€. 0,55
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€. 0,60	€. 0,78
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€. 0,87	€. 1,15
5. Stabilimenti balneari	€. 0,62	€. 0,82
6. Esposizioni, autosaloni	€. 0,50	€. 0,67
7. Alberghi con ristorante	€. 1,60	€. 2,14
8. Alberghi senza ristorante	€. 1,07	€. 1,41
9. Case di cura e riposo	€. 1,22	€. 1,62
10. Ospedale	€. 1,26	€. 1,67
11. Uffici, agenzie, studi professionali	€. 1,54	€. 1,97
12. Banche ed istituti di credito	€. 0,82	€. 1,36
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€. 1,40	€. 1,83
14. Edicola, farmacia, tabaccaio	€. 1,76	€. 2,35
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€. 0,82	€. 1,08
16. Banchi di mercato beni durevoli	€. 0,42	€. 0,71
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€. 1,46	€. 1,92
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€. 1,02	€. 1,35
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€. 1,40	€. 1,83
20. Attività industriali con capannoni di produzione	€. 0,94	€. 1,23
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€. 1,07	€. 1,42
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub	€. 6,47	€. 8,96
23. Mense, hamburgherie, birrerie	€. 5,46	€. 7,58
24. Bar, caffè, pasticceria	€. 4,52	€. 6,23
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€. 2,22	€. 2,99
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	€. 1,80	€. 2,50
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€. 8,25	€. 11,25

28.Ipermercati di generi misti	€. 1,86	€. 2,58
29.Banchi di mercato genere alimentari	€. 1,32	€. 2,27
30.Discoteche, night club	€. 1,88	€. 2,49

5. di dare atto che le suesposte tariffe decorrono dal 1 gennaio 2019.
6. di stabilire il versamento della TARI in n. 3 rate aventi le seguenti scadenze valide per l'anno 2019:
 - 1^a rata 17 giugno
 - 2^a rata 16 settembre
 - 3^a rata 16 dicembre
 - Rata unica 17 giugno
 rimanendo intesa la facoltà del contribuente di conguagliare più scadenze nel rispetto dei termini sopraindicati;
7. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TARI si rimanda all'apposito Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI anche con riferimento alle modifiche normative intervenute successivamente all'approvazione.
8. Di procedere negli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 4, lettera b), del D.L. 35/2013, ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze tenuto conto delle modifiche introdotte dal comma 10 lettera e) e comma 14 lettera e) della legge 208/15;
9. di nominare quale responsabile del procedimento per gli adempimenti connessi al presente deliberato la Sig.ra Maffi Giovanna, Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria",

Successivamente con voti n° 9 favorevoli, n° 0 contrari, n° 0 astenuti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Allegati:

- Relazione tecnica servizio di gestione dei rifiuti anno 2019
- Servizio Gestione Rifiuti -costi operativi di gestione - allegato A
- Costo personale comunale – costi amministrativi di gestione – costi comuni allegato B
- Piano tariffario comprensivo delle riduzioni tariffarie previste dal regolamento - allegato C
- pareri ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000,
- parere del Revisore dei Conti

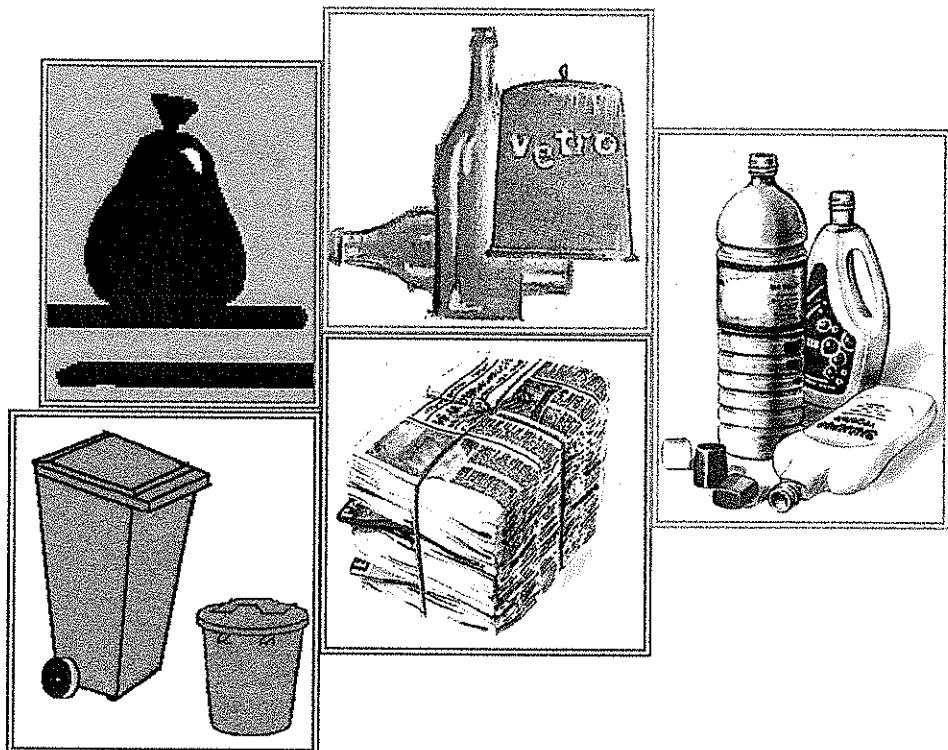


COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Provincia di Bergamo

Servizio Gestione Territorio e relative risorse

c.a.p. 24040 - P.zza Municipio n. 1 - P. IVA 00342890167 - Tel. 02/90.94.016 - Fax 02/90.95.023
E-Mail: ufficio.tecnico@comune.canonicadadda.bg.it - Pec: comune.canonicadadda.bg@pec.regione.lombardia.it
Sito internet: www.comune.canonicadadda.bg.it



SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO

ANNO 2019

Premessa

Il tributo TARI (Tassa sui rifiuti) è una componente dell’Imposta Unica Comunale (IUC), istituita dall’articolo 1, comma 639, della Legge n°147 del 27/12/2013.

La TARI è basata e disciplinata secondo le regole dettate dal D.P.R. n°158/1999 seppur con maggior flessibilità nelle scelte di alcuni parametri.

Le caratteristiche del tributo vengono esposte dalla sopracitata normativa.

In particolare è bene specificare che:

- La TARI prevede la copertura totale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
- La TARI prevede che con apposito regolamento, da adottarsi ai sensi dell’art.52 del D.Lgs. 15/12/1997 n°446, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l’applicazione del tributo, concernente tra l’altro:
 - a) La classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - b) La disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - c) La disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
 - d) La gestione dell’esenzione di aree e locali per la produzione di rifiuti speciali;
 - e) I termini di versamento del tributo.
- Il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il tributo TARI è stato istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n°15 del 30/04/2014 e il regolamento di applicazione è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°14 del 30/04/2014.

Sulla base del Piano Finanziario che definisce i costi da coprire viene poi costruito il Piano Tariffario che ha come scopo quello di definire le tariffe da applicare agli utenti per ottenere una copertura completa (100% del costo) come richiesto dalla normativa in materia di TARI.

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- Creare una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti;
- Dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l’impianto tariffario;
- Provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione della produzione di rifiuti.

Modello gestionale - servizio di raccolta rifiuti

Il Comune di Canonica d’Adda garantisce l’effettuazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, del servizio di spazzamento e pulizia delle strade e aree pubbliche, nonché del servizio di raccolta differenziata e relativo trattamento e riciclo, con affidamento alla ditta G.ECO Srl con sede in Treviglio (BG), viale Cesare Battisti n°8, di cui al Contratto per la gestione del servizio di igiene ambientale stipulato in data 14/04/2014 – CIG:4300687F2B.

Pertanto il presente Piano finanziario è redatto, in conformità al dettato del D.P.R. 27/04/1999 n°158, sulla scorta delle previsioni di spesa comunicate da G.ECO Srl e delle spese sostenute direttamente da questo Ente.

L’art.8 del D.P.R. n°158/1999 prevede che il Piano finanziario da redigere ai fini della determinazione della tariffa comprenda:

- a) Il programma degli interventi necessari;
- b) Il piano finanziario degli investimenti;
- c) La specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso all’eventuale utilizzo di beni e strutture di terzi, o all’affidamento di servizi a terzi;
- d) Le risorse finanziarie necessarie;
- e) Il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla TARI.

Approvazione del Piano Finanziario e del Piano Tariffario

Il Piano finanziario e il Piano tariffario per l'applicazione della TARI per l'anno 2019 devono essere approvati dal Consiglio Comunale entro la data di approvazione del bilancio finanziario 2019.

Infatti il comma 169, dell'art.1, della Legge 27/12/2006, n°296, testualmente cita:

"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Come già specificato la redazione del Piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) Il programma degli interventi necessari;
- b) Il piano finanziario degli investimenti;
- c) La specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) Le risorse finanziarie necessarie;
- e) Il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla TARI.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. Il modello gestionale ed organizzativo del servizio e dei risultati relativi;
2. Gli obiettivi di qualità del servizio previsti;
3. Il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

RELAZIONE TECNICA

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI ANNO 2019

OGGETTO E PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Il servizio pubblico relativo al ciclo dei rifiuti urbani comprende lo spazzamento delle strade e delle piazze pubbliche, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani, l'avvio al recupero e allo smaltimento ivi compreso il trattamento preliminare.

La presente relazione tecnica è predisposta in attuazione dell'art.8 del D.P.R. 158/99 e in ordine al Contratto di servizio per la gestione del servizio di igiene ambientale stipulato tra il Comune di Canonica d'Adda ed il gestore G.ECO Srl.

Sono disciplinati i seguenti servizi:

- 1) Servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (frazione secca indifferenziata), provenienti da fabbricati residenziali o altri insediamenti in generale, trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento.
- 2) Servizio di raccolta a domicilio della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (f.o.r.s.u.), proveniente da fabbricati o altri insediamenti in generale e conferimento agli impianti di recupero.
- 3) Servizio di raccolta a domicilio della carta, trasporto e conferimento agli impianti di recupero.
- 4) Servizio di raccolta a domicilio di contenitori in plastica per liquidi, trasporto e conferimento agli impianti di recupero.
- 5) Servizio di raccolta a domicilio del vetro e barattolame, trasporto e conferimento agli impianti di recupero.
- 6) Servizio di gestione e presidio del Centro di raccolta comunale.
- 7) Servizio di noleggio cassoni presso il Centro di raccolta comunale.
- 8) Servizio di trasporto dei materiali raccolti presso il Centro di raccolta comunale agli impianti di smaltimento o recupero.
- 9) Servizio di intervento con automezzo dotato di ragno per raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti proveniente dalle rogge o abbandonati o presso il centro di raccolta comunale.
- 10) Servizio di pulizia meccanizzata e manuale delle piazze, strade ed aree pubbliche comunali.

1. RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI

1.1. Ambito territoriale di espletamento del servizio.

La gestione dei rifiuti urbani è attivata su tutto il territorio comunale con le modalità stabilite dal relativo Regolamento Comunale, approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n°56 del 17/12/1999 e n°4 del 09/02/2000.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani garantisce il ritiro dei rifiuti prodotti di origine domestica, nonché dei rifiuti speciali provenienti da attività produttive, commerciali, di servizio, assimilati agli urbani ai sensi del Regolamento comunale vigente.

Il servizio di raccolta è garantito su tutto il territorio comunale, nell'area urbana e alla sua periferia insediata.

Sono coperti dal pubblico servizio gli edifici abitativi isolati e gli edifici agricoli, dei quali risultano effettivamente all'interno dell'area di espletamento del servizio di raccolta, anche il solo imbocco della relativa strada poderale o vicinale d'accesso.

1.2. Forme organizzative di conferimento dei rifiuti

Le forme organizzative di conferimento sono:

- a) Raccolta porta a porta, mediante prelievo settimanale o quindicinale di determinate frazioni presso le utenze, predisposte per il conferimento a cura degli utenti stessi;

- b) Centro di raccolta comunale, consistente in area attrezzata con contenitori idonei al conferimento da parte degli utenti, di diverse tipologie di rifiuti sia da recuperare sia da separare dagli ordinari flussi, custodita da personale preposto alla sorveglianza e all'assistenza degli utenti ed accessibile in orari prestabiliti;
- c) Punti di restituzione presso la rete commerciale, finalizzati in particolari al ritiro dai consumatori di farmaci e pile esaurite;
- d) Raccolta dei rifiuti derivanti dall'attività di gestione ordinaria e straordinaria del civico cimitero;
- e) Raccolta dei rifiuti presso l'area mercatale.

1.3. Frazioni merceologiche di rifiuti raccolti separatamente

La raccolta dei rifiuti deve essere attuata perseguiendo la massima differenziazione delle diverse frazioni merceologiche componenti i rifiuti medesimi al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- massimo re-impiego e/o riciclaggio delle frazioni potenzialmente a ciò destinabili;
- ottimizzazione delle performance del sistema di raccolta e degli impianti finali di recupero, riciclaggio, trattamento e/o smaltimento; in particolare, ottimizzazione dei rendimenti del termo-combustore con recupero di energia, garantendo in ingresso a detto impianto un rifiuto il quanto più possibile di caratteristiche omogenee almeno per quanto concerne il potere calorifico;
- garantire un corretto avvio a smaltimento delle frazioni potenzialmente pericolose;
- avvio a smaltimento delle frazioni residue in condizioni di sicurezza per l'ambiente e la salute.

Le diverse tipologie di rifiuti possono essere conferite come di seguito esplicitato:

N.	Tipologia Rifiuto	Modalità di Conferimento	Frequenza
1	R.S.U. indifferenziati (frazione secca)	Raccolta a domicilio	settimanale
2	F.O.R.S.U. (frazione organica rifiuti solidi urbani)	Raccolta a domicilio	settimanale (periodo invernale) bisettimanale (periodo estivo)
3	Carta e cartone	Raccolta a domicilio e conferimento CdR	settimanale apertura CdR
4	Plastica	Raccolta a domicilio e conferimento CdR	quindicinale apertura CdR
5	Vetro e barattolame	Raccolta a domicilio e conferimento CdR	quindicinale apertura CdR
6	Rifiuti domestici ingombranti	Conferimento CdR	apertura CdR
7	Rifiuti vegetali	Conferimento CdR	apertura CdR
8	Legno	Conferimento CdR	apertura CdR
9	Metallo	Conferimento CdR	apertura CdR
10	R.U.P. costituiti da contenitori etichettati contenenti residui di vernici, solventi, inchiostri, ecc..	Conferimento CdR	apertura CdR
11	R.U.P. Cartucce per stampati e toner	Conferimento CdR	apertura CdR
12	R.U.P. Farmaci scaduti e Pile	Conferimento CdR	apertura CdR
13	Oli alimentari e minerali esausti	Conferimento CdR	apertura CdR
14	Batterie al piombo	Conferimento CdR	apertura CdR
15	RAEE (Frigoriferi)	Conferimento CdR	apertura CdR
16	RAEE (lavatrici, lavastoviglie, forni)	Conferimento CdR	apertura CdR
17	RAEE (App. Elettriche ed Elettroniche)	Conferimento CdR	apertura CdR
18	RAEE (App. Elettriche ed Elettroniche)	Conferimento CdR	apertura CdR
19	RAEE (Tubi al neon)	Conferimento CdR	apertura CdR
20	Rifiuti provenienti da area cimiteriale	Cimitero comunale	su chiamata U.T.C.

1.4. Modalità di raccolta e trasporto dei rifiuti

La raccolta e il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato con idonei automezzi le cui caratteristiche, stato di conservazione e manutenzione devono essere tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico sanitarie.

I veicoli utilizzati per la raccolta ed il trasporto devono ottemperare alle norme della circolazione stradale vigenti, nonché muniti di autorizzazioni che possano essere concesse dall'Amministrazione Comunale per agevolare lo svolgimento del servizio pubblico (accesso a zone a traffico limitato e/o pedonali, ecc...).

La raccolta dei rifiuti indifferenziati deve essere svolta dal Gestore mediante l'utilizzo di autocarri dotati di attrezzature per lo svuotamento dei contenitori, in grado di compattare il rifiuto raccolto in modo da ridurne il volume e rendere più efficiente il trasporto e possono essere affiancati da mezzi più piccoli per l'effettuazione del servizio in strade di calibro ridotto. I rifiuti devono essere conferiti bordo strada tramite appositi sacchi di plastica trasparenti di colore grigio, che l'utente dovrà provvedere a procurarsi direttamente.

Il servizio di raccolta dei rifiuti organici comprende la distribuzione iniziale di biocontenitori e sacchetti biodegradabili. L'utente dovrà provvedere successivamente a procurarsi direttamente i sacchetti biodegradabili. Il servizio viene eseguito mediante l'impiego di almeno n.1 autocompattatore con cassone a tenuta, affiancato da uno o più mezzi di ridotte dimensioni. I rifiuti devono essere conferiti bordo strada tramite gli appositi contenitori.

Il servizio di raccolta di carta e cartone viene espletato mediante mezzi idonei alla raccolta ed al trasporto rapido del materiale. La carta deve essere collocata bordo strada a cura dell'utenza, tramite confezionamento del materiale cartaceo in pacchi legati con spago, in cartoni, uso di contenitori rigidi o di bidoni adatti allo svuotamento meccanico che, una volta svuotati, sono ricollocati bordo strada.

Il servizio di raccolta di vetro/barattolame viene espletato mediante utilizzo di mezzi idonei alla loro raccolta e trasporto. Il vetro/barattolame deve essere collocato bordo strada a cura dell'utenza, tramite uso di contenitori rigidi o bidoni adatti allo svuotamento meccanico che, una volta svuotati, sono ricollocati bordo strada.

Il servizio di raccolta dei contenitori in plastica per liquidi viene espletato mediante utilizzo di mezzi idonei alla loro raccolta e trasporto. I contenitori in plastica devono essere collocati bordo strada tramite sacchi in plastica trasparenti a perdere.

1.5. Centro di Raccolta comunale

Sul territorio comunale è in funzione un Centro di Raccolta comunale (CdR), ubicato nella zona industriale/artigianale in via dell'Artigianato.

Il Centro di Raccolta comunale viene gestito dalla G.ECO Srl è aperto al pubblico nei seguenti giorni ed orari (festività escluse):

- Orario invernale (dal 1/10 al 31/05)
mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 12.00;
sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00
- Orario estivo (dal 1/06 al 30/09)
mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 12.00;
sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00

La gestione e il funzionamento del Centro di Raccolta comunale sono regolati da apposito regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°47 del 30/11/2011.

L'accesso a detto Centro è esclusivamente riservato alle utenze domestiche e non, residenti nel territorio cittadino.

Per favorire l'ordinata separazione delle frazioni merceologiche, i rifiuti devono essere conferiti negli appositi contenitori adeguatamente contrassegnati.

I rifiuti conferibili presso il Centro di Raccolta comunale sono i seguenti:

Rifiuti urbani differenziati

- imballaggi di carta e cartone;
- contenitori in plastica per liquidi;
- imballaggi di rottami di vetro e barattolame;
- imballaggi di rottami di metallo;
- cassette di plastica;
- imballaggi in legno e frazioni similari (arredamenti, serramenti, ecc...);
- scarti vegetali;
- rifiuti ingombranti non differenziabili;

R.U.P.

- farmaci scaduti o avariati;
- pile a secco;
- oli minerali e vegetali esausti;
- accumulatori al piombo esausti;
- cartucce esauste di stampati e toner di fotocopiatrici;
- vernici ed etichettati T/F;

R.A.E.E.

- R1 - frigoriferi;
- R2 - lavatrici, lavastoviglie, forni;
- R3 - televisori e monitors;
- R4 - piccole apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- R5 - lampade a scarica e tubi catodici.

2. SPAZZAMENTO STRADALE

2.1. Elementi costitutivi della domanda

Il servizio di spazzamento meccanico e manuale è relativo alla pulizia e lavaggio di strade e spazi pubblici, nonché asporto dei rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti su aree e strade pubbliche.

Gli elementi di base del servizio di spazzamento meccanico sono:

- a) Km. di strade e piazze da spazzare;
- b) Frequenza e durata dello spazzamento;

Il servizio di spazzamento manuale viene svolto dal personale comunale con l'ausilio di aspiratore elettrico urbano semovente denominato "Glutton". Viene svolto principalmente nelle strade e negli spazi pubblici del centro storico e nei vialetti dei parchi pubblici con frequenza bisettimanale.

2.2. Ambito territoriale di espletamento del servizio di spazzamento meccanico

Il perimetro delle aree all'interno delle quali è istituito il servizio di spazzamento meccanico comprendono:

- a) Le strade e le piazze classificate come comunali;
- b) Le strade vicinali d'uso pubblico;
- c) I tratti urbani delle strade statali e provinciali;
- d) Le strade costituenti opere di urbanizzazione primaria conseguenti a strumenti urbanistici particolareggiati di iniziativa pubblica e privata, anche se non ancora trasferite al patrimonio comunale, purchè aperte all'uso pubblico e complete delle opere di arredo e finitura collaterali;
- e) Le strade private comunque soggette ad uso pubblico purchè aperte permanentemente al pubblico transito senza limitazioni di sorta; se dotate di adeguata pavimentazione della carreggiata e dei marciapiedi;

I percorsi stradali per il servizio di spazzamento meccanico sono suddivisi in due zone, così distinte:

- zona "A": strade, piazze ed aree pubbliche comunali comprese all'interno del centro edificato, compresi i tratti urbani di strade provinciali e statali che ricadono all'interno del territorio comunale, per un sviluppo totale di circa 23 Km.;
- zona "B": piste ciclopedonali oltre alle strade e parcheggi poste all'interno della zona artigianale/industriale, per uno sviluppo di circa 9 Km.;

Le frequenze del servizio di pulizia e spazzamento sono le seguenti:

- zona "A": settimanale con impiego di n.1 spazzatrice meccanica, con una durata del servizio di circa 6 ore;
- zona "B": quindicinale con impiego di n.1 spazzatrice meccanica di adeguate dimensioni, con una durata del servizio di circa 5 ore;

Il servizio di "spazzamento manuale" viene svolto esclusivamente con personale comunale mediante l'utilizzo di un aspiratore elettrico urbano semovente denominato "Glutton".

Il servizio prevede il noleggio dell'aspiratore "Glutton", comprensivo di assistenza e manutenzione ordinaria all'attrezzatura stessa.

3. CONSIDERAZIONI QUANTITATIVE ED ECONOMICHE SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI

Nel corso degli ultimi anni (2013-2014-2015-2016-2017-2018) la quantità dei rifiuti indifferenziati e è progressivamente diminuita, con conseguente lieve e progressivo aumento delle raccolte differenziate, sia per l'introduzione della raccolta con il metodo "porta a porta", sia per una maggiore sensibilità alle problematiche ambientali da parte dei cittadini.

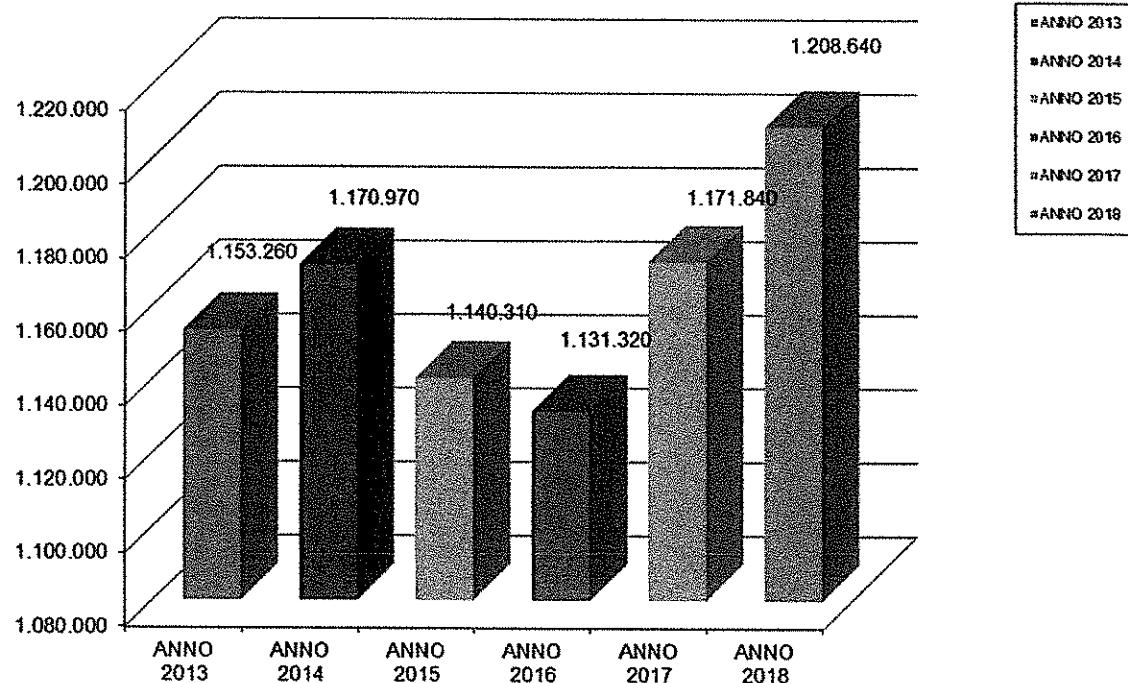
Nelle tabelle sotto riportate vengono indicati i dati relativi alle quantità e alle percentuali dei rifiuti raccolti in maniera differenziata e avviati allo smaltimento e/o recupero riferiti agli ultimi anni (2013-2014-2015-2016-2017-2018).

Vengono inoltre indicati i costi di smaltimento, di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta a domicilio e di gestione del centro di raccolta inclusi nel contratto di gestione dei servizi di igiene ambientale, riferiti agli ultimi anni (2013-2014-2015-2016-2017-2018).

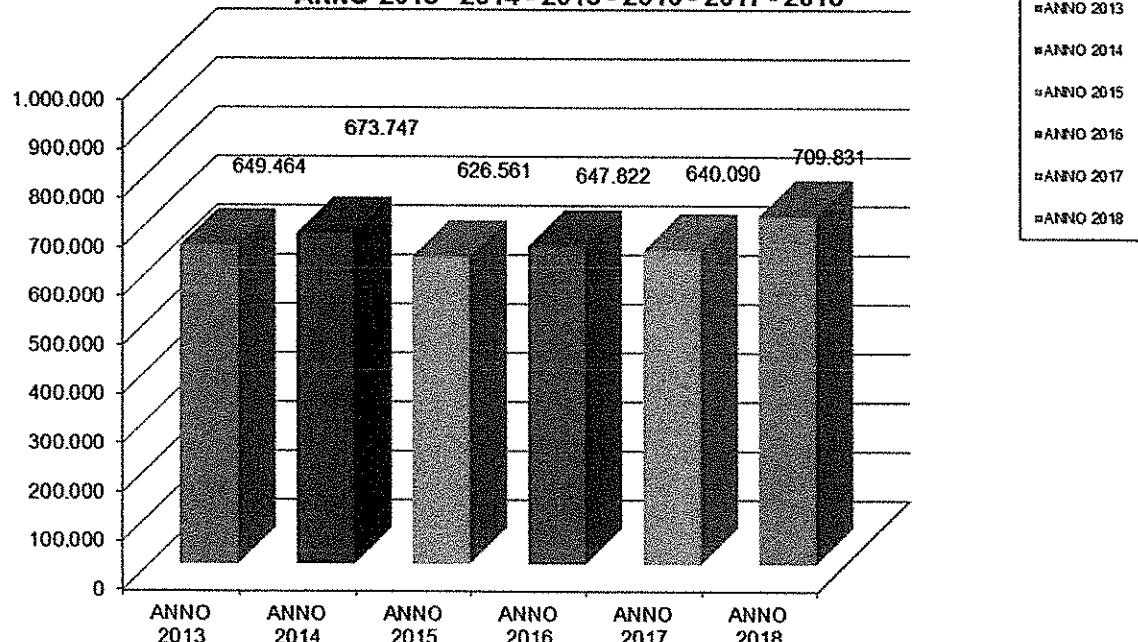
ANNO DI RIFERIMENTO	RACCOLTE DIFFERENZIATE A DOMICILIO Kg.	RACCOLTE DIFFERENZIATE CENTRO RACC. Kg.	TOTALE RACCOLTE DIFFERENZIATE Kg.	RACCOLTE DIFFERENZIATE %
ANNO 2013	1.153.260	649.464	1.802.724	61,39
ANNO 2014	1.170.970	673.747	1.844.717	61,90
ANNO 2015	1.140.310	626.561	1.766.871	63,33
ANNO 2016	1.131.320	647.822	1.779.142	61,90
ANNO 2017	1.171.840	640.090	1.811.930	72,29
ANNO 2018	1.208.640	709.831	1.918.471	72,99

ANNO DI RIFERIMENTO	TOTALE COSTI SMALTIM. €.	TOTALE COSTI SERVIZI A DOMICILIO E SPAZZ. STRADE €.	COSTO GESTIONE CENTRO RACCOLTA €.	COSTO NOLEGGIO CASSONI €.	COSTI TRASPORTI €.	TOTALE COSTI CENTRO DI RACCOLTA €.	TOTALE COSTI SMALTIMENTO SERVIZI DOMICILIO CENTRO RACCOLTA €.	TOTALE COSTI SMALTIMENTO SERVIZI DOMICILIO SPAZZ. STRADE CENTRO RACCOLTA IVA INCLUSA €.
ANNO 2013	128.213,07	162.529,35	14.879,36	5.803,84	19.134,08	39.817,28	330.559,70	363.615,67
ANNO 2014	129.740,96	164.523,17	15.085,80	5.884,20	20.366,49	41.336,49	335.600,62	369.160,69
ANNO 2015	123.188,26	166.483,89	15.115,92	5.895,96	19.219,33	40.231,21	329.903,36	362.893,69
ANNO 2016	125.359,00	172.164,30	15.115,92	5.895,96	19.932,32	40.944,20	338.467,50	372.314,25
ANNO 2017	126.929,36	172.404,99	15.115,92	5.895,96	22.539,12	43.551,00	342.885,35	377.173,88
ANNO 2018	140.146,86	175.825,37	15.297,36	5.966,76	21.274,86	42.538,98	358.511,21	394.362,34

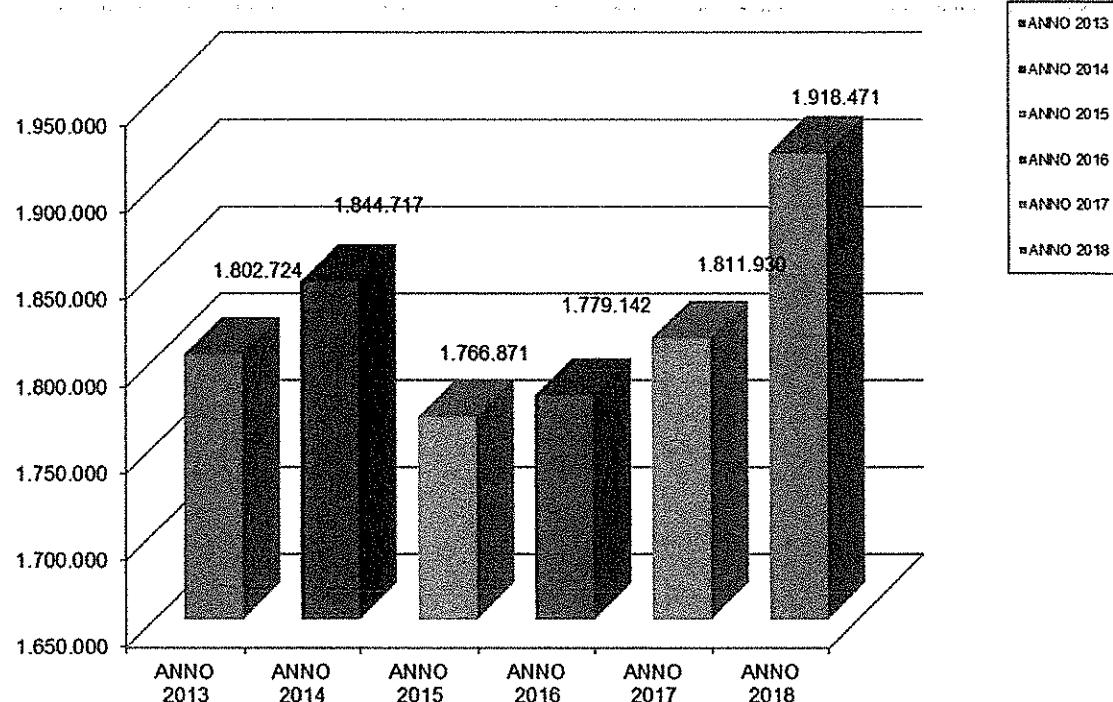
CONFRONTO QUANTITA' RACCOLTE DIFFERENZIATE A DOMICILIO
ANNO 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018



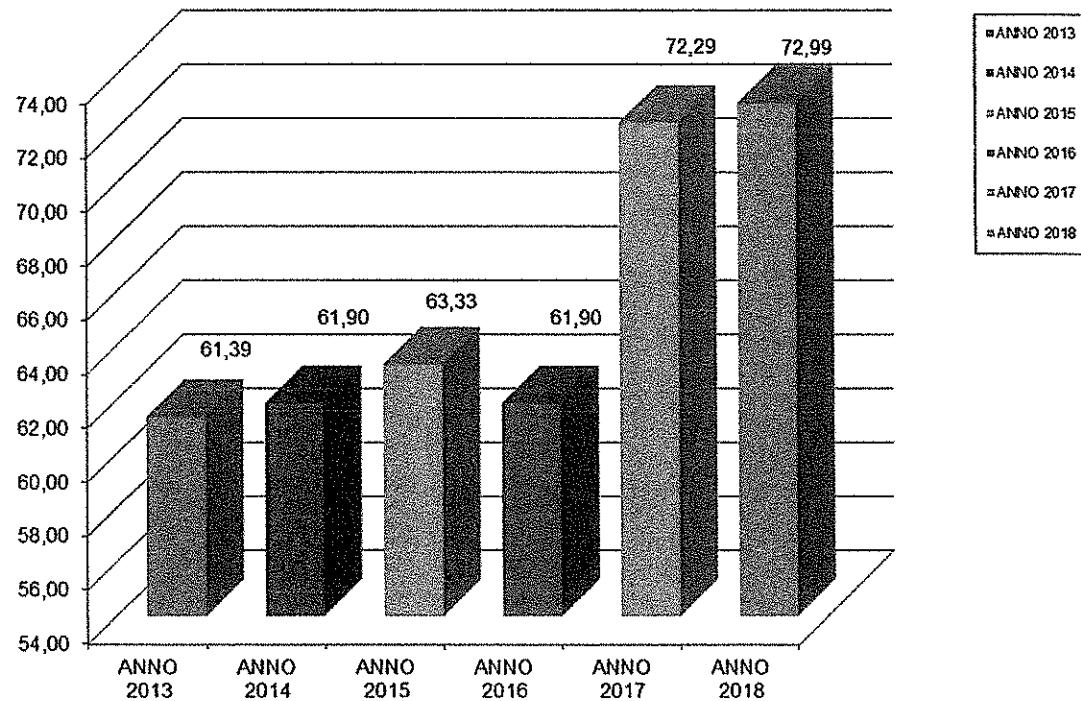
**CONFRONTO QUANTITA' RACCOLTE DIFFERENZIATE PRESSO CENTRO DI
RACCOLTA**
ANNO 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018



**CONFRONTO QUANTITA' TOTALE RACCOLTE DIFFERENZIATE
ANNO 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018**



**CONFRONTO PERCENTUALE RACCOLTE DIFFERENZIATE
ANNO 2013 - 2014 - 2015 - 2016 2017 - 2018**



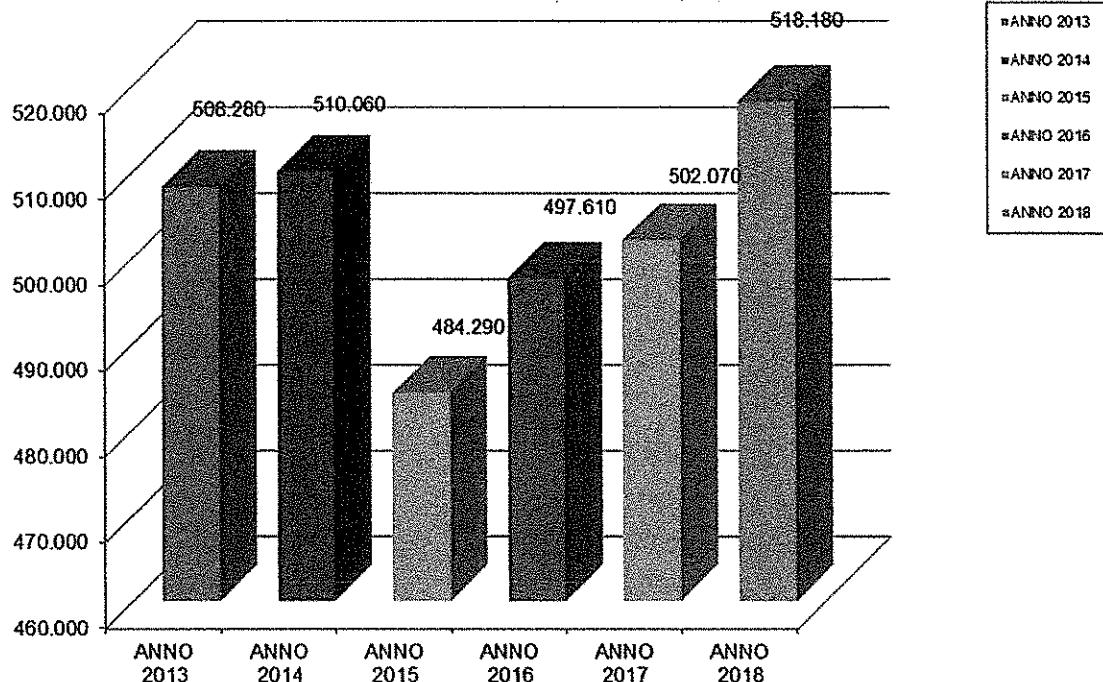
Nelle tabelle sotto riportate vengono indicati i dati relativi alle quantità e alle percentuali dei rifiuti indifferenziati raccolti e avviati allo smaltimento e/o recupero, riferiti agli ultimi anni (2013-2014-2015-2016-2017-2018).

Vengono inoltre indicati i costi di smaltimento, di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta a domicilio e di gestione del centro di raccolta inclusi nel contratto di gestione dei servizi di igiene ambientale, riferiti agli ultimi anni (2013-2014-2015-2016-2017-2018).

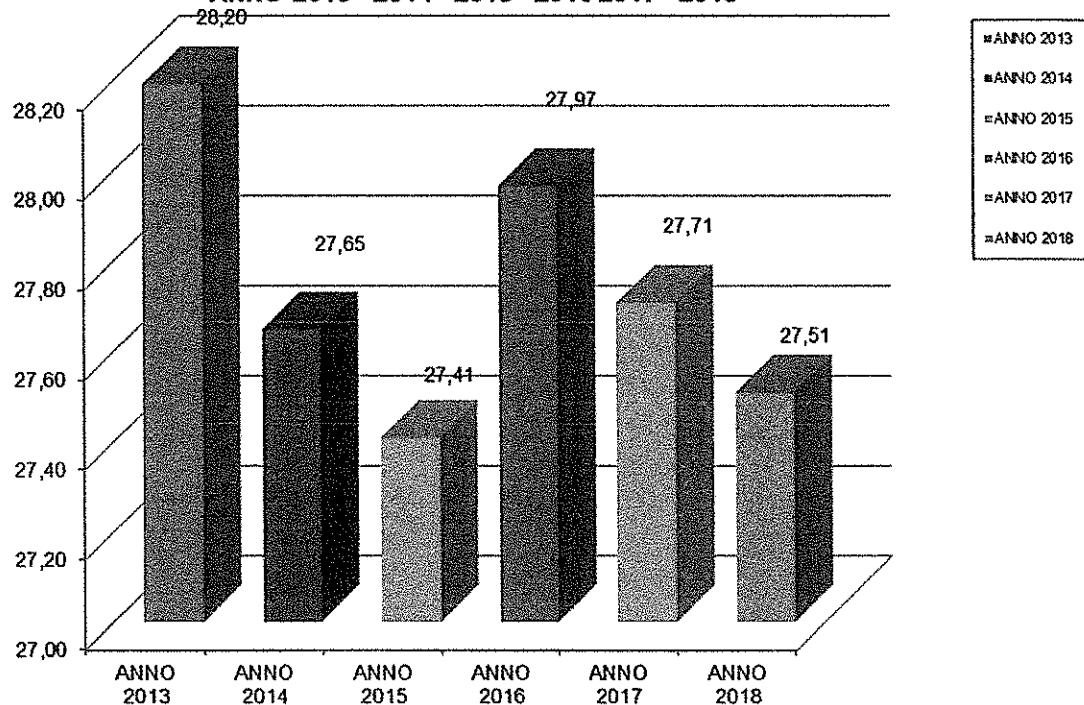
ANNO DI RIFERIMENTO	RACCOLTA RIFIUTI INDIFF. Kg.	RACCOLTA RIFIUTI INDIFF. %
ANNO 2013	508.280	28,20
ANNO 2014	510.060	27,65
ANNO 2015	484.290	27,41
ANNO 2016	497.610	27,97
ANNO 2017	502.070	27,71
ANNO 2018	518.180	27,51

ANNO DI RIFERIMENTO	TOTALE COSTI SMALTIMENTO €.	TOTALE COSTI SERVIZIO A DOMICILIO €.	TOTALE COSTI SMALTIMENTO SERVIZIO A DOMICILIO €.	TOTALE COSTI SMALTIMENTO SERVIZIO A DOMICILIO IVA INCLUSA €.
ANNO 2013	54.035,46	55.612,62	109.648,08	120.612,89
ANNO 2014	54.147,97	56.480,28	110.628,25	121.691,08
ANNO 2015	51.513,93	56.593,20	108.107,13	118.917,84
ANNO 2016	52.930,78	56.593,20	109.523,98	120.476,38
ANNO 2017	53.405,19	56.593,20	109.998,39	120.998,23
ANNO 2018	55.782,08	57.398,28	113.180,36	124.498,39

**CONFRONTO QUANTITA' RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI
ANNO 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018**



**CONFRONTO PERCENTUALE RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI
ANNO 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018**

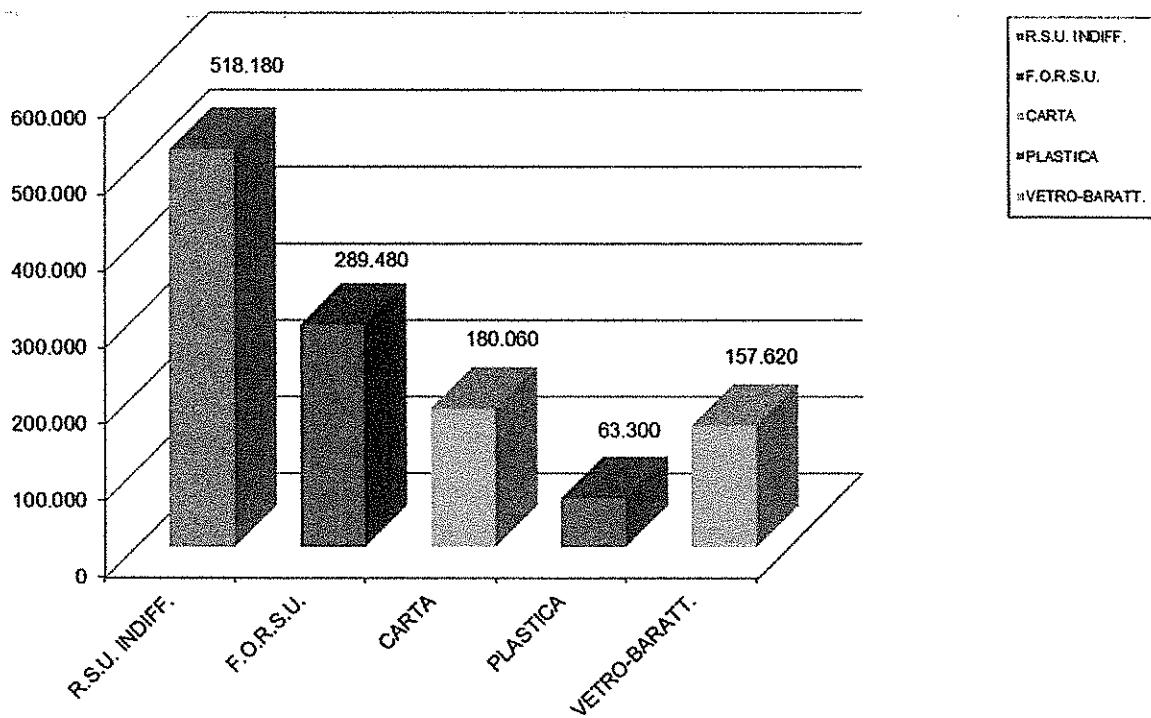


Nelle tabelle sotto riportate vengono indicati i dati relativi alle quantità e alle percentuali dei rifiuti raccolti in maniera differenziata e avviati allo smaltimento e/o recupero riferiti all'anno 2018. Vengono inoltre indicati i costi di smaltimento, di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta a domicilio e di gestione del centro di raccolta inclusi nel contratto di gestione dei servizi di igiene ambientale, riferiti all'anno 2018.

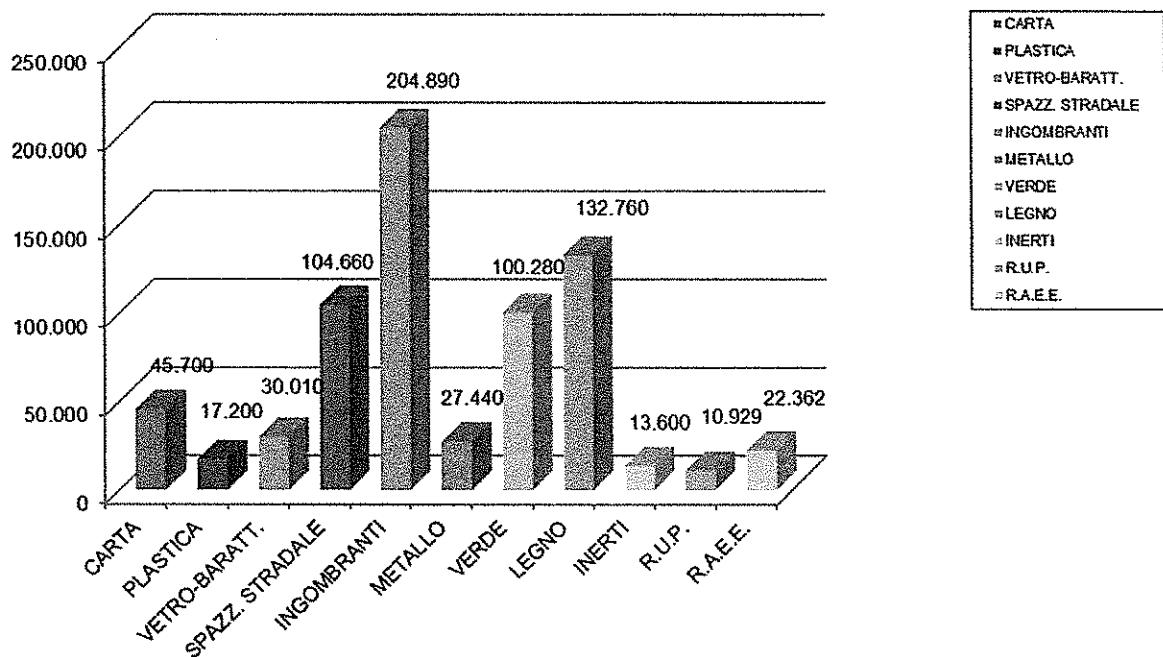
TIPO RIFIUTO	RACCOLTE DIFFERENZIATE A DOMICILIO Kg.	RACCOLTE DIFFERENZIATE CENTRO RACC. Kg.	TOTALE RACCOLTE DIFFERENZIATE Kg.	RACCOLTE DIFFERENZIATE %
R.S.U. INDIFF.	518.180	0	518.180	
F.O.R.S.U.	289.480	0	289.480	15,09
CARTA	180.060	45.700	225.760	11,77
PLASTICA	63.300	17.200	80.500	4,20
VETRO-BARATT.	157.620	30.010	187.630	9,78
SPAZZ. STRADALE		104.660	104.660	5,46
INGOMBRANTI		204.890	204.890	10,68
METALLO		27.440	27.440	1,43
VERDE		100.280	100.280	5,23
LEGNO		132.760	132.760	6,92
INERTI		13.600	13.600	0,71
R.U.P.		10.929	10.929	0,57
R.A.E.E.		22.362	22.362	1,17
TOTALE	1.208.640	709.831	1.918.471	72,99

TIPO RIFIUTO	TOTALE COSTI SMALTIM. €.	TOTALE COSTI SERVIZI A DOMICILIO E SPAZZ. STRADE €.	COSTO GESTIONE CENTRO RACCOLTA €.	COSTO NOLEGGIO CASSONI €.	COSTI TRASPORTI €.	TOTALE COSTI CENTRO DI RACCOLTA €.	TOTALE COSTI SMALTIMENTO SERVIZI DOMICILIO SPAZZ.STRADE CENTRO RACCOLTA €.	TOTALE COSTI SMALTIMENTO SERVIZI DOMICILIO SPAZZ. STRADE CENTRO RACCOLTA IVA INCLUSA €.
R.S.U. INDIFF.								
F.O.R.S.U.	55.782,08	57.398,28				0,00	113.180,36	124.498,39
CARTA	23.607,09	34.705,92				0,00	58.313,01	64.144,32
PLASTICA		26.963,88			2.084,76	2.084,76	29.048,64	31.953,50
VETRO-BARATT.		13.628,76			2.432,22	2.432,22	16.060,98	17.667,08
SPAZZ. STRADALE		11.559,72			579,10	579,10	12.138,82	13.352,70
INGOMBRANTI	9.349,28	31.568,81				0,00	40.918,08	45.009,89
METALLO	26.150,11				6.949,20	6.949,20	33.099,31	36.409,24
VERDE					1.042,38	1.042,38	1.042,38	1.146,62
LEGNO	3.529,86				2.084,76	2.084,76	5.614,62	6.176,08
INERTI	3.808,57				5.906,82	5.906,82	9.710,39	10.681,43
R.U.P.	111,38				115,82	115,82	227,20	249,92
R.A.E.E.	17.813,49				79,80	79,80	17.893,29	19.682,62
TOTALE	0,00				0,00	0,00	0,00	0,00
		15.297,36	5.966,76			21.264,12	21.264,12	23.390,53
		15.297,36	5.966,76	21.274,86		42.538,98	358.511,21	394.362,34

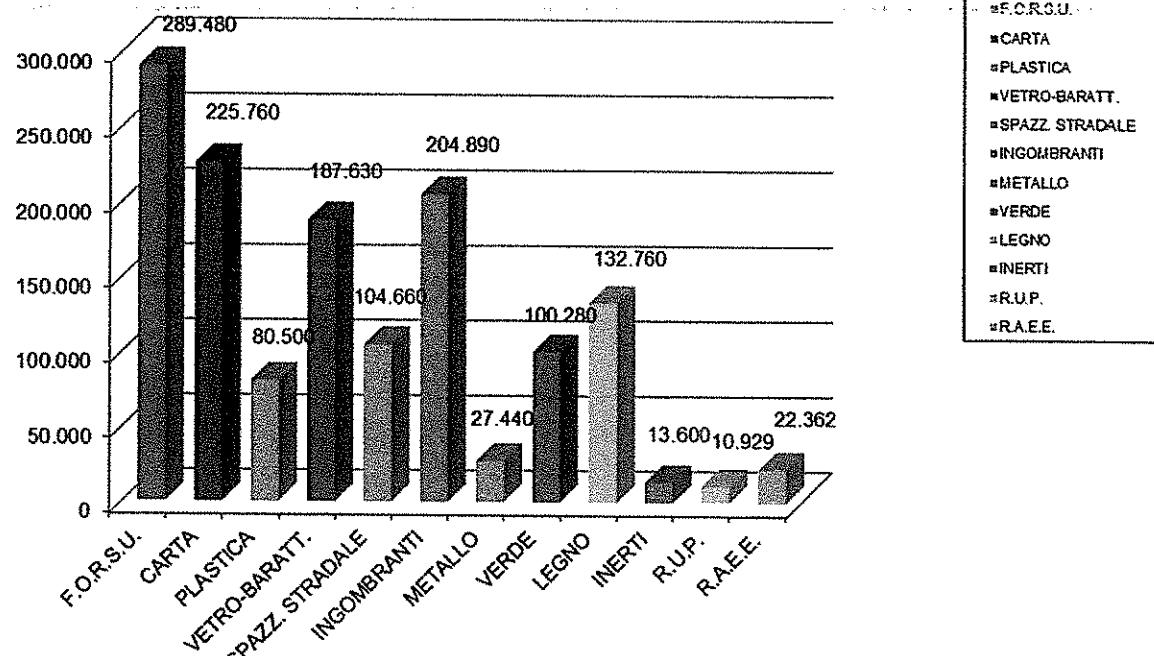
QUANTITA' R.S.U. E RACCOLTE DIFFERENZIATE A DOMICILIO ANNO 2018



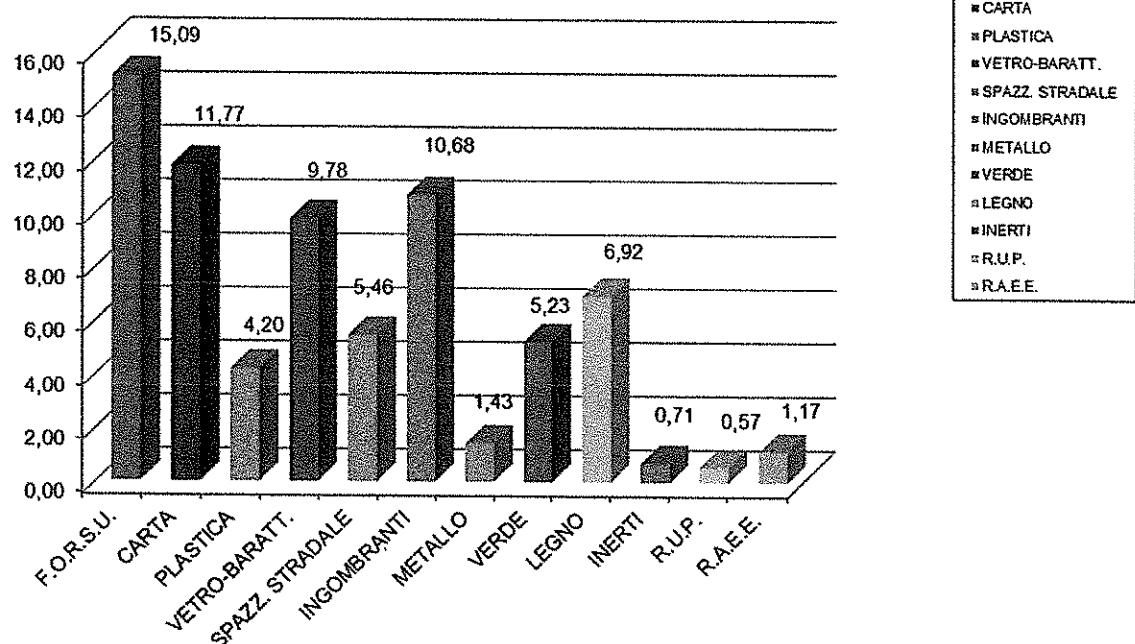
QUANTITA' RACCOLTE DIFFERENZIATE CENTRO DI RACCOLTA ANNO 2018



QUANTITA' RACCOLTE DIFFERENZIATE A DOMICILIO
E CENTRO DI RACCOLTA ANNO 2018



PERCENTUALE RACCOLTE DIFFERENZIATE A DOMICILIO
E CENTRO DI RACCOLTA ANNO 2018



OBIETTIVI DI QUALITA' DEL SERVIZIO

L'obiettivo fondamentale che l'Amministrazione Comunale si prefigge con la gestione del servizio di igiene urbana è di ottenere un costante incremento delle percentuali di rifiuti raccolti da poter avviare a riciclo con una conseguente riduzione della percentuale di rifiuto non riciclabile, nel rispetto delle indicazioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il perseguitamento di tale obiettivo oltre che garantire il contenimento degli impatti negativi che la gestione del ciclo dei rifiuti produce sull'ambiente permette all'ente locale di perseguire anche un secondo obiettivo non meno importante: il contenimento dei costi di gestione del servizio di igiene urbana che consente all'Amministrazione Comunale di attuare una più equa applicazione della tassazione a tutta la comunità presente sul proprio territorio.

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. Gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale sono formulati secondo una logica pluriennale.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi sopradescritti l'Amministrazione Comunale effettua il monitoraggio dei rifiuti prodotti sul territorio, anche attraverso la compilazione delle dichiarazioni annuali (Scheda Provinciale O.R.S.O. e M.U.D.).

All'occorrenza provvede ad introdurre al servizio idonee modifiche/implementazioni ritenute efficaci ed atte ad incrementare la differenziazione dei rifiuti.

Per l'esercizio 2019 l'Amministrazione Comunale intende mantenere il servizio di raccolta differenziata domiciliare su tutto il territorio comunale per le seguenti frazioni:

- secco non riciclabile (RSU indifferenziato);
- frazione organica (f.o.r.s.u.);
- carta e cartone;
- plastica;
- vetro/barattolame;

La frequenza delle suddette raccolte di rifiuti su tutto il territorio comunale, rimane invariata:

- RSU indifferenziato raccolta settimanale;
- Frazione organica raccolta settimanale *nel periodo invernale (da ottobre a maggio)* e bisettimanale *nel periodo estivo (da giugno a settembre)*;
- Carta raccolta settimanale;
- Plastica raccolta quindicinale (in alternanza con Vetro/Barattolame);
- Vetro/Barattolame raccolta quindicinale (in alternanza con Plastica).

Per l'esercizio 2019 l'Amministrazione Comunale intende implementare il servizio di pulizia delle strade ed aree pubbliche con il noleggio di un automezzo elettrico in dotazione al personale comunale addetto.

La scelta dell'automezzo elettrico è voluta dall'Amministrazione Comunale per rispettare l'ambiente abbattendo totalmente le emissioni e per risparmiare in maniera notevole su tutti i costi di gestione.

Per l'esercizio 2019 l'Amministrazione Comunale intende, inoltre, implementare e adeguare il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti con la realizzazione e gestione di un nuovo Centro di raccolta comunale, con le modalità da concordare con la G.ECO Srl, in conformità a quanto previsto dal "Contratto di servizio per la gestione del servizio di igiene ambientale" che prevede, all'art.7, la possibilità di modifica del servizio, secondo le modalità disciplinate dall'art.3, comma 5, lettera a) e seguenti del "Contratto di servizio quadro" (Allegato A al Contratto principale).

L'Amministrazione Comunale ha attivato, pertanto, le procedure previste e disciplinate dalle disposizioni sopra richiamate, per verificare la possibilità di formazione dell'intesa in ordine alle modificazioni da apportarsi alle prestazioni di servizio disciplinate dal "Contratto di servizio

principale", richiedendo, oltre alle nuove modalità operative di presidio, anche lo sviluppo delle attività di progettazione e realizzazione dei lavori di adeguamento e ampliamento del Centro di raccolta comunale, adottando i provvedimenti di indirizzo e di disposizione necessari per dare avvio alle attività in questione.

L'Amministrazione Comunale, dapprima, con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 16 marzo 2018, ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di adeguamento ed ampliamento del Centro di raccolta, incaricando la società G.ECO s.r.l. di procedere con l'attuazione di tutte le attività e procedure necessarie per la realizzazione dell'opera, previa costituzione di diritto di superficie sull'area sedime dell'intervento a favore di G.ECO s.r.l. stessa;

Successivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 22 giugno 2018 ha autorizzato la cessione della proprietà superficiaria alla società G.ECO SRL, per il periodo residuo di affidamento del servizio, con scadenza finale prevista per il 31/12/2038, nonché con onere per la medesima di non mutare la destinazione d'uso sopra richiamata;

Conseguentemente con atto di "Addendum al Contratto di servizio per la gestione del servizio di igiene ambientale" stipulato tra le parti in data 28/09/2018 e registrato in data 10/10/2018 al n°1964 serie 3, ha modificato ed integrato il "Contratto principale" secondo quanto previsto negli allegati al citato atto, denominati "Piano operativo integrativo dei servizi" (allegato B1) e Piano economico integrativo dei servizi" (Allegato C1), che prevedono l'erogazione a favore di G.ECO s.r.l. dei seguenti corrispettivi mensili:

- Per la messa a disposizione €. 3.165,00 + IVA;
- Per il presidio e la gestione €. 1.620,00 + IVA;

con decorrenza dalla data del 01/01/2019 e con effetto sul Piano Finanziario 2019;

Infine con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 09/11/2018 ha approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'opera di "Adeguamento ed ampliamento del Centro di raccolta".

Le motivazioni che hanno portato l'Amministrazione Comunale all'esecuzione del suddetto progetto di "Adeguamento ed ampliamento del Centro di raccolta", si possono così riassumere:

A distanza di oltre 20 anni si è valutato che l'attuale Centro di raccolta risulta essere sotto dimensionato per rispondere alle necessità dei cittadini di Canonica d'Adda, alla luce degli sviluppi urbanistici dal 1996 ad oggi del territorio comunale.

L'analisi dell'attuale Centro di raccolta ha evidenziato le seguenti principali problematiche:

- dimensione esigua dell'area compromettente la distribuzione interna;
- necessità di aumento del numero di cassoni per ampliare le tipologie differenziate dei conferimenti dei rifiuti;
- percorsi interni all'area non definiti, causa di difficoltà di manovra e disordine della circolazione dei mezzi;
- aree destinate al parcheggio dei mezzi non individuate, causa di disordine nella circolazione dei mezzi e parcheggio all'esterno dell'area dei mezzi sulla sede stradale e sul marciapiede per il carico/scarico;
- percorsi pedonali non definiti e separati dai percorsi dei veicoli, condizione di poca sicurezza per gli utenti;
- unico accesso all'area che, costituendo ingresso e uscita, rende problematica la circolazione dei mezzi nei due sensi e rallenta il defluire degli utenti nelle ore di maggiore affluenza;
- assenza di un sistema di controllo degli accessi che garantisca l'accesso soltanto agli utenti autorizzati;
- mancanza di copertura per i cassoni dei rifiuti, i quali si riempiono di acqua piovana, causandone un aumento del peso/volume;
- impatto visivo che genera una sensazione di disordine e poca cura dell'aera, conseguenza della strutturazione attuale.

Da qui la volontà da parte dell'Amministrazione Comunale di risoluzione delle suddette problematiche, con la stesura di un progetto di ampliamento e riorganizzazione del Centro di raccolta, passando da una superficie di circa mq. 1.000 a una superficie di circa mq. 2.000 nella quale verranno migliorate e messe a norma le strutture e i servizi che verranno offerti.

Nello specifico verrà realizzata una rampa che permetterà di conferire i materiali nei cassoni con tutta sicurezza da parte degli utenti. Inoltre i cassoni saranno coperti da una tettoia al fine di garantire la quantità e qualità dei materiale raccolti con indubbio risparmio dei costi di smaltimento da parte dell'Amministrazione.

Uno dei punti di forza del nuovo progetto è anche la messa in opera di sistemi automatici che regolano gli ingressi dei fruitori al Centro di raccolta. Tale sistema permetterà di monitorare e garantire l'accesso ai soli residenti, inoltre darà la possibilità di valutare i quantitativi conferiti dai fruitori.

Si stima, come da documentazione redatta da GECO Srl, che l'implementazione di un sistema di controllo delle entrate possa portare ad un risparmio percentuale del 15-20 % sui costi di trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti nel Centro di raccolta. A tal fine si stima, essendo i costi di smaltimento degli ultimi tre anni di circa 50 mila euro IVA compresa, un risparmio annuo del 20% dei costi pari ad €. 10.000,00.

L'Amministrazione Comunale, intende prevedere nel progetto, l'installazione di un impianto di pannelli fotovoltaici di potenza nominale 56,925 kW, collocati su tutta la copertura dei cassoni, avente esposizione sud-est.

L'impianto andrà a coprire i consumi di energia elettrica del Centro di raccolta consistenti nell'illuminazione per gli orari del tardo pomeriggio invernali, nell'illuminazione notturna che verrà mantenuta costante per motivi di sicurezza, nell'alimentazione del sistema di controllo accessi, nell'alimentazione di eventuali presse, nell'alimentazione dell'impianto elettrico e impianto di riscaldamento/raffrescamento (a alimentazione elettrica) del fabbricato ad ufficio.

L'Amministrazione Comunale, in quanto tale, potrà inoltre usufruire di un rimborso da parte del Gestore, tramite il Conto Energia, pari circa a quello dello scambio sul posto, per tutta l'energia non utilizzata e immessa in rete.

Da una verifica preliminare si stima che i tempi di rientro dell'investimento saranno di circa 8/9 anni.

Con le sopra specificate implementazioni ed integrazioni al contratto di servizio per la gestione dei servizi di igiene ambientale, l'Amministrazione Comunale intende migliorare ulteriormente il servizio di raccolta differenziata, garantendo la quantità e la qualità dei materiali raccolti, diminuendo i relativi costi di smaltimento e recupero, agevolando gli utenti nell'operazioni di conferimento dei materiali presso il nuovo centro di raccolta, con percorsi prestabili che permettano le operazioni di scarico in tutta sicurezza e mediante sistemi automatici di controllo degli accessi che consenta l'accesso ai soli residenti, nonché la possibilità di valutare i quantitativi conferiti dai fruitori.

Rilevato che alla data del 01/01/2019 la G.ECO s.r.l. non ha ancora provveduto ad appaltare l'opera di "Ampliamento e riorganizzazione del Centro di Raccolta comunale" e, pertanto, i lavori non sono ancora iniziati.

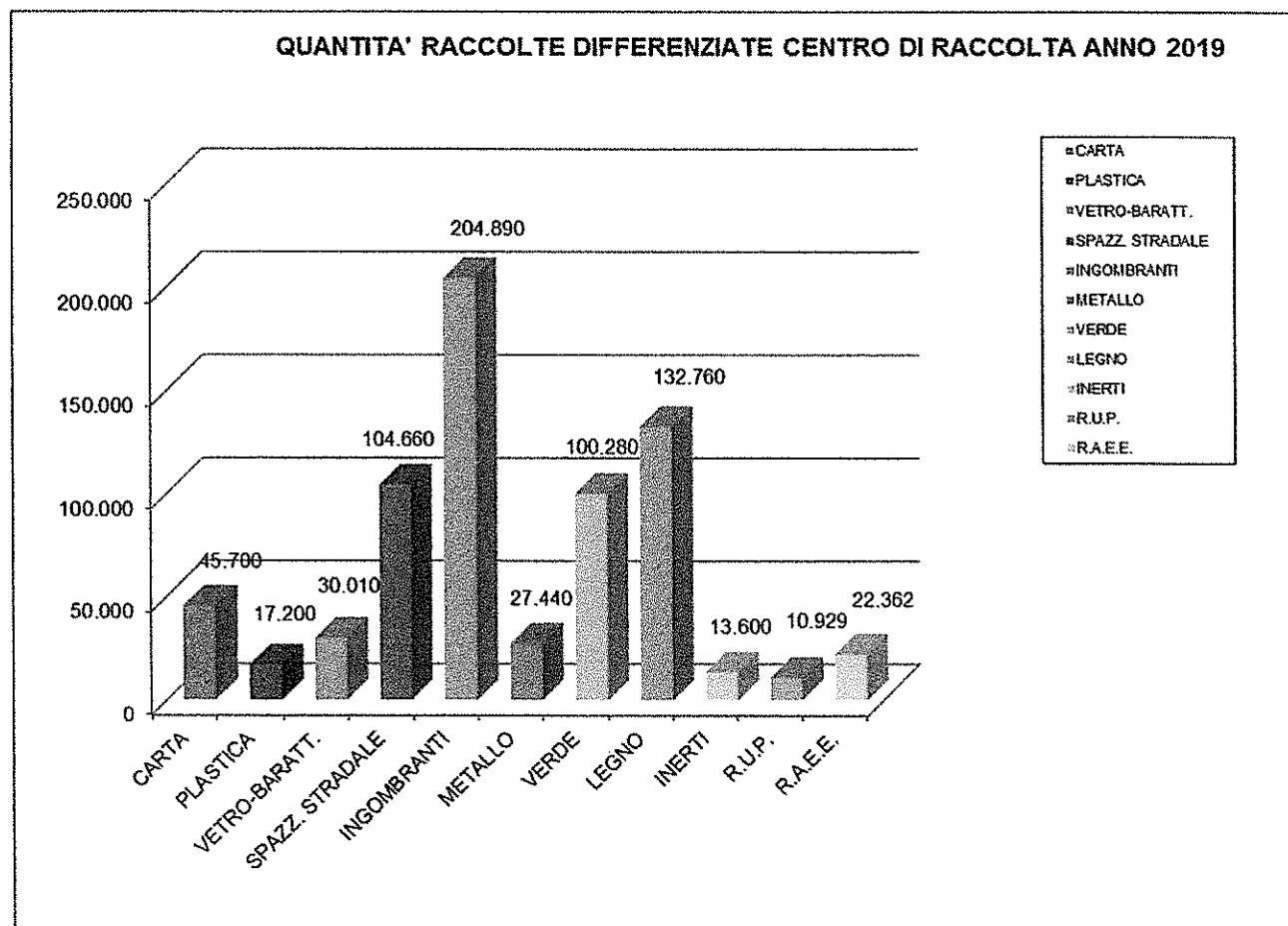
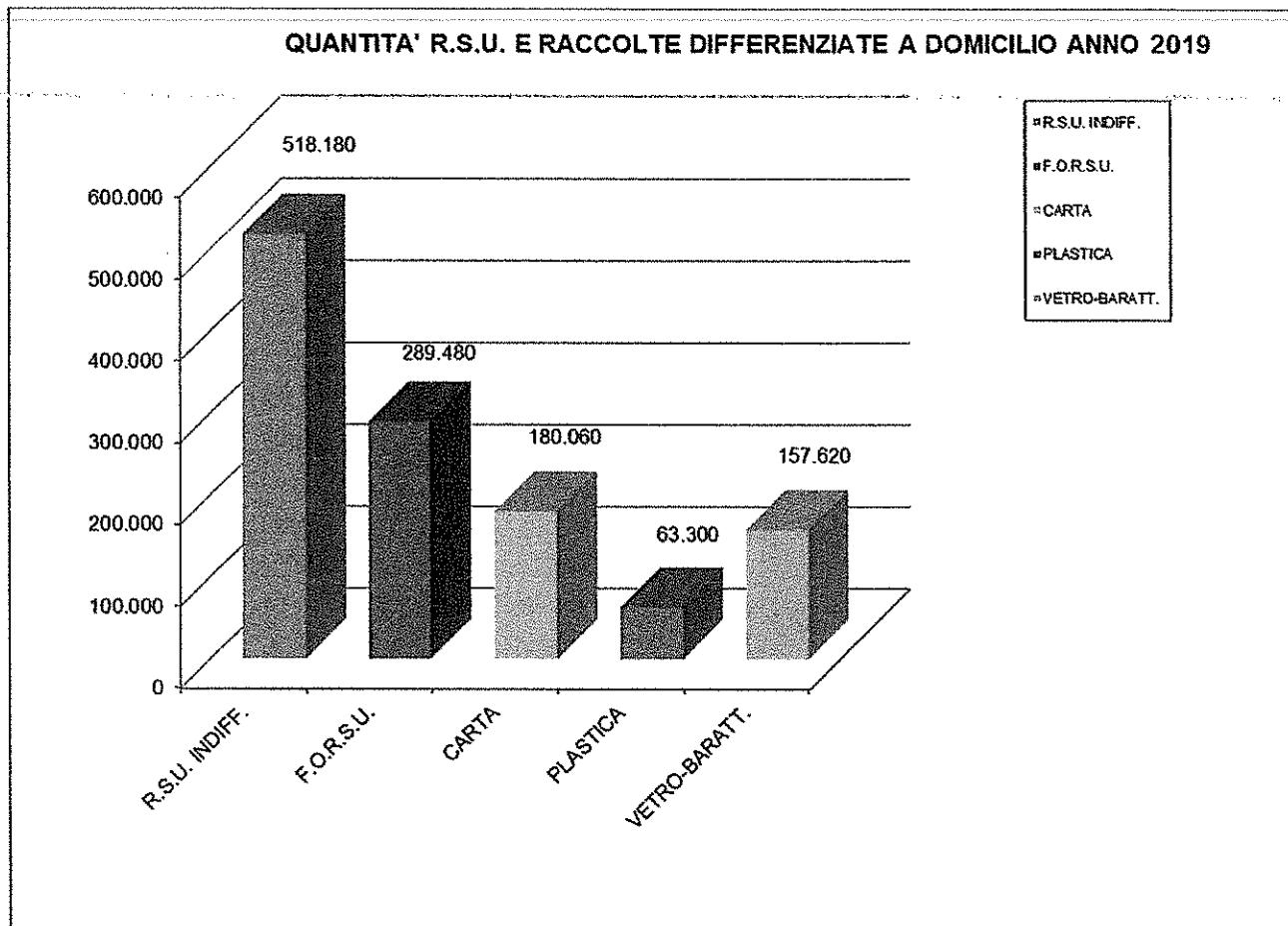
Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n°.... del si è provveduto alla proroga dei termini previsti dall'Addendum Contrattuale con decorrenza 01/01/2020.

Dato atto che, per effetto di quanto sopra, le condizioni previste dall'Addendum Contrattuale non saranno applicate nel presente Piano Finanziario, ma verranno rimandate al Piano Finanziario 2020.

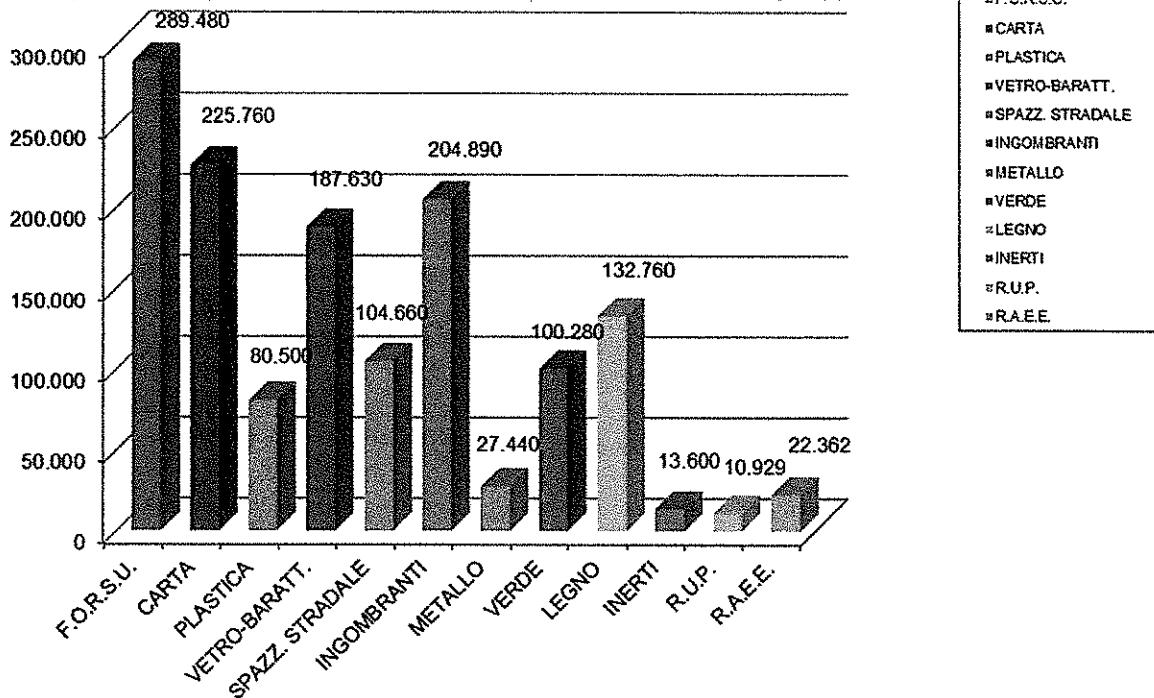
**VALUTAZIONI QUANTITATIVE ED ECONOMICHE
SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI
STIMA ANNO 2019**

TIPO RIFIUTO	RACCOLTE DIFFERENZIATE A DOMICILIO Kg.	RACCOLTE DIFFERENZIATE CENTRO RACC. Kg.	TOTALE RACCOLTE DIFFERENZIATE Kg.	RACCOLTE DIFFERENZIATE %
R.S.U. INDIFF.	518.180	0	518.180	
F.O.R.S.U.	289.480	0	289.480	15,09
CARTA	180.060	45.700	225.760	11,77
PLASTICA	63.300	17.200	80.500	4,20
VETRO-BARATT.	157.620	30.010	187.630	9,78
SPAZZ. STRADALE		104.660	104.660	5,46
INGOMBRANTI		204.890	204.890	10,68
METALLO		27.440	27.440	1,43
VERDE		100.280	100.280	5,23
LEGNO		132.760	132.760	6,92
INERTI		13.600	13.600	0,71
R.U.P.		10.929	10.929	0,57
R.A.E.E.		22.362	22.362	1,17
TOTALE	1.208.640	709.831	1.918.471	72,99

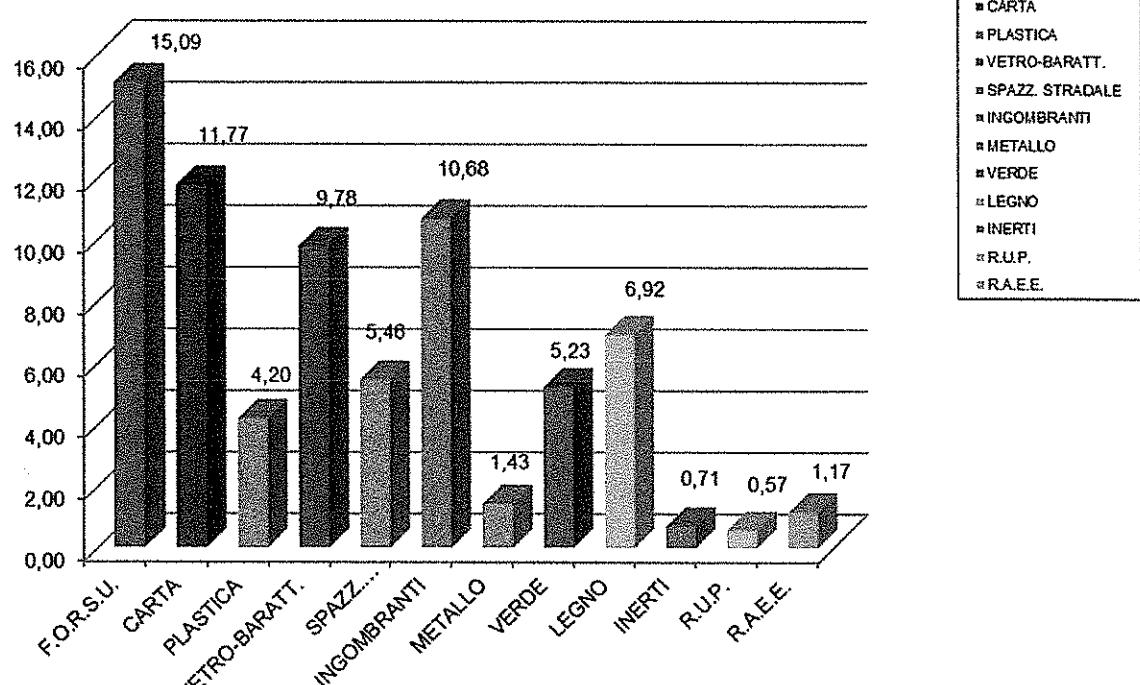
TIPO RIFIUTO	TOTALE COSTI SMALTIM. €.	TOTALE COSTI SERVIZI A DOMICILIO E SPAZZ.STRADE €.	COSTO GESTIONE CENTRO RACCOLTA €.	COSTO NOLEGGIO CASSONI €.	COSTI TRASPORTI €.	SERVIZIO AMPLIAM. E ADEG. CENTRO DI RACCOLTA €.	TOTALE COSTI CENTRO DI RACCOLTA €.	TOTALE COSTI SMALTIMENTO SERVIZI DOMICILIO SPAZZ.STRADE CENTRO RACCOLTA €.	TOTALE COSTI SMALTIMENTO SERVIZI DOMICILIO SPAZZ. STRADE CENTRO RACCOLTA IVA INCLUSA €.
R.S.U. INDIFF.									
F.O.R.S.U.	56.395,68	58.029,63						114.425,31	125.867,84
CARTA	23.866,77	35.087,74						58.954,51	64.849,96
PLASTICA		27.260,43					0,00	27.260,43	29.986,48
VETRO- BARATT.		13.778,67					0,00	13.778,67	15.156,53
SPAZZ. STRADALE		11.686,89					0,00	11.686,89	12.855,58
INGOMBRANTI	9.452,12	39.147,36					0,00	48.599,48	53.459,43
METALLO	26.437,76						0,00	26.437,76	29.081,54
VERDE							0,00	0,00	0,00
LEGNO	3.568,68						0,00	3.568,68	3.925,55
INERTI	3.845,41						0,00	3.845,41	4.229,95
R.U.P.	112,61						0,00	112,61	123,87
R.A.E.E.	18.009,44						0,00	18.009,44	19.810,38
	0,00						0,00	0,00	0,00
TOTALE	141.688,48	184.990,71	15.465,63	6.032,15	22.591,47	0,00	44.089,25	44.089,25	48.498,17
								370.768,44	407.845,29



**QUANTITA' RACCOLTE DIFFERENZIATE A DOMICILIO
E CENTRO DI RACCOLTA ANNO 2018**



**PERCENTUALE RACCOLTE DIFFERENZIATE A DOMICILIO
E CENTRO DI RACCOLTA ANNO 2018**



ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO

PIANO FINANZIARIO

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) La qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- b) L'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi.

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I) del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macro categorie:

- a) CG = Costi operativi di gestione
- b) CC = Costi comuni
- c) CK = Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

a) COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono essere divisi in:

a.1) COSTI DI GESTIONE SERVIZI AFFERENTI LA RACCOLTA INDIFFERENZIATA

$$CGIND = CSL + CRT + CTS + AC$$

dove :

CSL = Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche
(costo del servizio incrementato del 50% del costo del personale direttamente impiegato nel servizio)

CRT = Costi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani (RSU)
(costo del servizio incrementato del 50% del costo del personale direttamente impiegato nel servizio)

CTS = Costi di trattamento e smaltimento
(costo di smaltimento in discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = Altri costi

Previsione costi anno 2019 (basati sui costi a consuntivo anno 2018)

CSL	costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€.	47.209,43
CRT	costi di raccolta e trasporto rifiuti	€.	49.107,59
CTS	costi di trattamento e smaltimento rifiuti	€.	62.035,25
AC	altri costi	€.	-
CGIND	Totale	€.	158.352,27

a.2) COSTI DI GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

$$\text{CGD} = \text{CRD} + \text{CTR}$$

dove :

CRD = Costi servizio raccolta differenziata

(costo del servizio per le raccolte a domicilio incrementato del 50% del costo del personale direttamente impiegato nel servizio)

(costo del servizio per i trasporti dei materiali raccolti presso il CdR agli impianti di trattamento e recupero)

(costo per il godimento beni di terzi - noleggio cassoni presso il CdR)

(quota 50% del costo del personale direttamente impiegato per la gestione del CdR)

CTR = Costi di trattamento e riciclo

(costi di smaltimento presso gli impianti di trattamento delle raccolte differenziate ridotti delle entrate da recupero)

Previsione costi anno 2019 (basati sui costi a consuntivo anno 2018)

CRD	costi raccolta differenziata	€. 115.377,19
CTR	costi di trattamento e riciclo	€. 54.592,09
CGD	Totale	€. 169.969,28

b) COSTI COMUNI (CC)

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti.

$$\text{CC} = \text{CARC} + \text{CGG} + \text{CCD}$$

dove :

CARC = Costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

(programmi gestionali, attività di supporto all'ufficio tributi e rimborsi TARSU)

CGG = Costi generali di gestione

(costi relativi al personale dipendente comunale "impiegati e operai" e alla quota del 50% del costo del personale G. ECO di cui ai CG - Costi Operativi di Gestione)

CCD = Costi comuni diversi

(costi per materiale di consumo "sacchi e calendari", costo delle utenze del CdR, consumi e manutenzione mezzi comunali)

Previsione costi anno 2019 (basati sui costi a consuntivo anno 2018)

CARC	Costi amministrativi di gestione (programmi gestionali, attività di supporto ufficio tributi, rimborsi TARSU, restituzione entrate TARI erroneamente versate e somme dubbie esigibilità)	€. 41.897,77
CGG	Costi generali di gestione: - Quota di personale amministrativo comunale (€. 19.834,52) - Quota di personale comunale servizi pulizia strade (€. 8.450,73) - Quota di personale CG - G. ECO Srl (€. 52.877,00)	€. 78.976,35
CCD	Costi comuni diversi: - Consumi e manutenzione automezzi comunali (€. 3.580,84)	

	<ul style="list-style-type: none"> - Utenze Centro di Raccolta comunale (€. 1.800,00) - Calendario annuale per raccolta rifiuti - stampa (€. 400,00) - Fornitura bidoncini frazione organica (€. 1.380,00) - Sacchi per pulizia strade (€. 439,20) - Inserimenti lavorativi 381/91 su strade (€. 28.695,56) - Contribuenti irreperibili (€. 7.150,93) 	€. 43.436,53
CC	Totale	€. 164.310,65

c) COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito.

$$CK = AMM_{(n)} + ACC_{(n)} + R_{(n)}$$

Dove:

AMM_(n) = Ammortamenti per gli investimenti dell'anno "2018"

(ammortamenti riferiti agli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti "impianti, mezzi, attrezzature e servizi")

ACC_(n) = Accantonamenti

(accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2018 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2018. Con il nuovo sistema contabile armonizzato è stata introdotta la previsione di spesa relativa all'accantonamento dei fondi per il "fondo crediti dubbia esigibilità")

R_(n) = Remunerazione

(Remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito)

Per il nostro Ente avremo:

Ammortamenti: la quota riferita agli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti "impianti, mezzi, attrezzature e servizi" viene sostenuta direttamente dal gestore dei servizi ambientali G.ECO. Srl.

Accantonamenti: Non prevista alcuna spesa per accantonamenti.

Remunerazione: la quota riferita alla remunerazione del capitale investito viene considerata dal gestore dei servizi ambientali G.ECO Srl.

Previsione costi anno 2019 (basati sui costi a consuntivo anno 2018)

AMM	Ammortamenti per gli investimenti	€. -
ACC	Accantonamenti	€. -
R	Remunerazione del capitale investimenti	€. -
CK	Totale	€. -

COSTO DEL SERVIZIO - PROSPETTO RIASSUNTIVO		
CG	Costi operativi di Gestione	€. 328.321,54
CC	Costi comuni	€. 164.310,65
CK	Costi d'uso del capitale	€. -
	Totale costi	€. 492.632,19

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI		
Parte fissa	CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	€. 211.520,08
Parte variabile	CRT + CTS + CRD + CTR	€. 281.112,11
	Totale costi	€. 492.632,19

La parte fissa della tassa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Determinazione del COSTO DEL SERVIZIO

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macro categoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali, in riferimento all'anno 2018, necessari al calcolo della tassa.

Per il calcolo della tassa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della stessa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

Allegato "A":

- tabella "CG - Costi operativi di gestione"
- tabella "CC - Costi comuni"
- tabella "CK - Costi d'uso del capitale"
- tabella "Riduzioni/Agevolazioni"
- tabella "Costo del servizio"

Allegato "B":

- tabella "Costo del personale comunale"
- tabella "Costi amministrativi di gestione"
- tabella "Costi comuni"

IL RESPONSABILE DELL'AREA
GESTIONE TERRITORIO E RELATIVE RISORSE
(Arch. Marco Testori)

**SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
COSTI OPERATIVI DI GESTIONE**

ANNO 2019

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

COMMUNE DI CANONICA D'ADDA	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale			B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE
CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati											
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbli.				costo	%	quota					€ 47.209,43
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU		€ 40.959,43		€ 12.500,00	50%	€ 6.250,00					€ 49.107,59
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU		€ 34.382,59		€ 29.450,00	50%	€ 14.725,00					€ 62.035,25
AC - Altri costi		€ 62.035,25			50%	€ -					€ -
Totale CGIND	€ -	€ 137.377,27	€ -	€ 41.950,00		€ 20.975,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 158.352,27

Costo Servizi+personale	Costi Smaltimento
€ 43.062,10	€ 10.397,33
€ 63.832,59	€ 62.035,25
€ -	
€ 38.596,51	
€ 29.986,48	
€ 15.156,53	
€ 12.855,58	
€ 3.509,30	
€ 644,02	
€ 88,75	
€ 2.704,87	
€ 2.318,46	
€ 1.159,23	
€ 7.728,21	
€ 6.568,97	
€ 128,80	
€	
€ 6.635,37	
€ 17.012,19	
€	
€ 251.987,96	€ 72.432,58

Totale CG € - € 299.827,72 € 6.635,37 € 101.382,19 € 50.691,10 € - € - € - € - € - € 328.321,54

€ 251.987,96 € 155.857,32 € 407.845,28

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC - Costi amministrazione, riscoss. e cont.						
Programmi gestionali	€ 866,28		€ 11.987,03			€ 866,28
Supporto Ufficio Tributi						€ 11.987,03
Rimborsi TARSU						€ 230,40
Restituzione entrate (TARI) erroneamente versate						€ 1.507,00
Spese legali						-
Somme dubbie esigibilità						-
Totale CARC	€ 866,28	€	€ 11.987,03	€ 29.044,46	€	41.897,77

CGG - Costi Generali di Gestione

Quota di personale amministrativo comunale	€ 19.834,52					€ 19.834,52
Quota di personale comunale servizi pulizia strade	€ 8.450,73					€ 8.450,73
Quota di personale CG	€ 50.691,10					€ 50.691,10
Totale CGG	€ -	€	€ 78.976,35	€ -	€	78.976,35

CCD - Costi Comuni Diversi

Consumi e manutenzione automezzi comunali	€ 3.580,84					€ 3.580,84
Utenze piattaforma	€ 1.800,00					€ 1.800,00
Scandienzario annuale (stampa)	€ 400,00					€ 400,00
Fornitura bidoncini frizione organica	€ 1.380,00					€ 1.380,00
Sacchi per pulizia strade	€ 439,20					€ 439,20
Inserimento lavorativo spazz. Strade						€ 28.685,56
Fornitura e posa cestini	€ -					€ -
Fondo rischi crediti						€ -
Contribuenti irreperibili						€ 7.150,93
Contributo Miur (a dedurre)						€ -
Recupero evasione (a dedurre)						€ -
Totale CCD	€ 2.219,20	€	€ 5.380,84	€ -	€ 28.685,56	€ 7.150,93
Totale CC	€ 2.219,20	€	€ 6.247,12	€ -	€ 119.648,94	€ 36.195,39
						€ 164.310,65

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento

Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	
Ammortamento hardware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	
Totale	€ -

ACCa – Accantonamenti per l'anno di riferimento

Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
Totale	€ -

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento

A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale A	€ -

B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)

Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale B	€ -

Capitale netto investito (A+B)

Tasso di rendimento rn	4,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ -

Totale CK

Totale CK	€ -
------------------	-----

Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD		
abbattimento quota variabile per compostaggio		
Totale		€ -

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante		
- abitazioni a disposizione		
- utenze non domestiche stagionali		
- abitazioni di residenti all'estero		
- fabbricati rurali ad uso abitativo		
- utenze fuori zona di raccolta		
- recupero rifiuti assimilati		
Totale	€ -	€ -

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS		
OPS		
altro		
altro		
Totale	€ -	€ -

Prospetto riassuntivo

CG - Costi operativi di Gestione	€	328.321,54
CC - Costi comuni	€	164.310,65
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Minori entrate per riduzioni	€	-
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
	Totale costi	€ 492.632,18

Riduzione RD ut. Domestiche € -

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

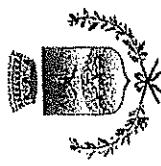
COSTI VARIABILI		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	49.107,59
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	62.035,25
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	115.377,18
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	54.592,09
Riduzioni parte variabile	€	-
Totale	€	281.112,11

COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbli.	€	47.209,43
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	41.897,77
CGG - Costi Generali di Gestione	€	78.976,35
CCD - Costi Comuni Diversi	€	43.436,53
AC - Altri Costi	€	-
Riduzioni parte fissa	€	-
Totale parziale	€	211.520,08
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Totale	€	211.520,08

Totale fissi + variabili € 492.632,23
verificato

**COSTO PERSONALE COMUNALE
COSTI AMMINISTRATIVI GESTIONE
COSTI COMUNI**

ANNO 2019



COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Area Programmazione Economica e Gestione Finanziaria
Ufficio Ragioneria

PIANO FINANZIARIO TARI - COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE - PROSPETTO ANALITICO - DATI 2019

CALCOLATO SU 2018

descrizione	retribuzione base*	oneri c/Ente accessorio**	trattamento accessorio**	oneri cliente	assegno nucleo fam.	totale complessivo	ore servizio settimanali	% inc.	importo finale
Operario specializzato cat. B4 - Pescalli	€ 21.784,88	€ 8.143,19	€ 360,00	€ 134,57	€ 30.422,64		10	27,78%	€ 8.450,73
Istruttore direttivo cat. D5 - Beretta	€ 31.158,19	€ 11.117,24	€ 2.000,00	€ 713,60	€ 44.989,03		2	5,56%	€ 2.499,39
Responsabile uff. Tributi cat. D6 - Maffi	€ 33.095,32	€ 11.808,41	€ 12.900,00	€ 4.602,72	€ 511,56	€ 62.406,45		10	27,78% € 17.335,13
TOTALI	€ 86.038,39	€ 31.068,84	€ 15.260,00	€ 5.450,89	€ 511,56	€ 137.818,12			€ 28.285,25

*Incluso ind. Vacanza, progressione, scatti anzianità
**Indennità fisse mensili + lavoro straordinario (no premio - no risultato)

oneri c/Ente
cpdel
inadeffs
irap
inail operai
inail impiegati

23,80	CSL - COSTI LAVAGGIO STRADE	€ 8.450,73	OPERAI
2,88	CGG - COSTI AMMINISTRATIVI DI GESTIONE	€ 19.834,52	IMPIEGATI
8,50			
2,20			
0,50			
		€ 28.285,25	

Canonica d'Adda, 5 novembre 2018

Il Responsabile dell'Area
“Programmazione Economica e Gestione Finanziaria”
“Programmazione Economica e Gestione Finanziaria”
Maffi Giovanna





COMUNE DI CANONICA D'ADDA

PIANO FINANZIARIO TARI 2019 - CALCOLO ACCANTONAMENTO QUOTE INSEGIBILI

	2014	2015	2016	2017
ACCERTATO (comp.)	€ 403.643,81	€ 480.160,95	€ 430.000,00	€ 126.970,84
INCASSATO (anno comp.) n	€ 321.212,83	€ 355.188,76	€ 342.336,15	€ 337.071,84
INCASSATO (anni succ.) n+1	€ 26.538,14	€ 14.640,40	€ 19.062,35	€ 39.145,86
	n+2	€ 5.682,24	€ 2.556,00	€ 1.239,00
	n+3	€ 1.983,60	€ 9.057,00	
	n+4	€ 3.309,60		
Totali incassati	€ 358.306,41	€ 381.481,16	€ 363.436,50	€ 376.277,70
Totali insoluti	€ 45.337,49	€ 48.619,79	€ 56.563,50	€ 50.753,14
Recepito da evasione (cassa capitolo entità 30/12)	€ 15.744,45	€ 3.055,81	€ 17.854,36	€ 4.753,60
				Media incassati
				€ 52.833,46
				Media insoluti
				€ 10.552,08
				% accantonamento previsto da Ministero
				27307,96

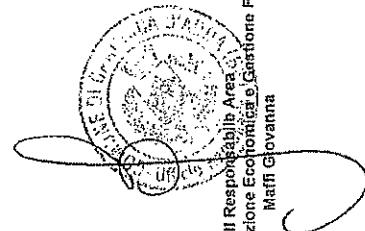
	2014	2015	2016	2017
CONTRIBUENTI (solo iniziali per privacy)				
A.F.S	€ 1.209,86			
V.I.A	€ 1.272,00			
A.M.F	€ 135,00			
A.M.	€ 171,00			
C.D.	€ 97,00			
C.L.S	€ 37,00			
C.E.M	€ 118,00			
D.G.V	€ 110,00			
D.N.S	€ 23,00			
E.A.	€ 39,00			
G.M.	€ 90,00			
H.I.K.	€ 111,00			
K.A.	€ 227,00			
K.P.	€ 232,00			
L.F.	€ 91,00			
L.K.	€ 29,00			
M.B.A	€ 291,00			
M.C.I	€ 360,07			
P.D.I	€ 136,00			
S.S.M	€ 549,00			
T.M.	€ 1.323,00			
TOTALE	€ 7.150,93			

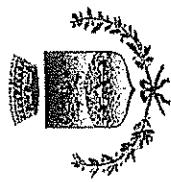
(IRREPERIBILITÀ ACCERTATA - TRIBUTI DIVERSI)

	IMPORTO
A.F.S	€ 1.209,86
V.I.A	€ 1.272,00
A.M.F	€ 135,00
A.M.	€ 171,00
C.D.	€ 97,00
C.L.S	€ 37,00
C.E.M	€ 118,00
D.G.V	€ 110,00
D.N.S	€ 23,00
E.A.	€ 39,00
G.M.	€ 90,00
H.I.K.	€ 111,00
K.A.	€ 227,00
K.P.	€ 232,00
L.F.	€ 91,00
L.K.	€ 29,00
M.B.A	€ 291,00
M.C.I	€ 360,07
P.D.I	€ 136,00
S.S.M	€ 549,00
T.M.	€ 1.323,00
TOTALE	€ 7.150,93

Canonica d'Adda, 06 novembre 2018

Il Responsabile Area
"Programmazione Economica e Gestione Finanziaria
Matti Giovanna





COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Area Programmazione Economica e Gestione Finanziaria
Ufficio Ragioneria

PIANO FINANZIARIO TARI 2019 - PROSPETTO ANALITICO - DATI preconsuntivo 2018

CARD - COSTI AMMINISTRATIVI DI GESTIONE

cap. 850/22	programmi gestionali	€ 866,28
cap. 850/22	attività di supporto ufficio tributi	€ 11.987,03
cap. 1030/10	rimborso tarsu	€ 230,40
cap. 1030/11	restituzione entrate (tari) erroneamente versate	€ 1.507,00
	somme dubbie esigibili	€ 27.307,06
		€ 41.897,77

note: un terzo del costo programma Siel (tot. 2600,00)
note: un terzo costo Siel Sandri - (tot. 35961,11)
note: vedi dettaglio mastro fino alla data della presente certificazione
vedi prospetto a parte

CCD - COSTI COMUNI DIVERSI (definiti in accordo con ufficio tecnico)

cap. 6580/13-6550/12	consumi e manutenzione mezzi comunali	€ 3.580,84
cap. 8410/60-84410/61	utenze piattaforma	€ 1.800,00
cap. 8412/00	stampa scadenziario annuale	€ 400,00
cap. 8400/12	biddoncini per forsu	€ 1.380,00
cap. 8400/20	sacchi	€ 439,20
cap. 9830/40	inserimento lavorativo 381/191 su strade	€ 28.665,56
	contribuenti irreperibili	€ 7.150,93
		€ 43.436,53

Canonica d'Adda, 5 novembre 2018

[Signature]
Il Responsabile dell'Area
"Programmazione Economica e Gestione Finanziaria"
Maffi G. Sianina

PIANO TARIFFARIO

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

RIEPILOGO COSTI - ANNO 2019

Comprendivo delle riduzioni tariffarie da Regolamento

DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbli.	47.209,43 €
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	41.897,77 €
CGG - Costi Generali di Gestione	78.976,35 €
CCD - Costi Comuni Diversi	43.436,53 €
Minori entrate presunte per riduzioni tariffarie utenze domestiche e non domestiche	33.166,00 €
CK - Costi d'uso del capitale	- €
TOTALE FISSO	244.686,08 €
TOTALE	567.900,20 €

DESCRIZIONE	COSTI VARIABILI	IMPORTO
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU		49.107,59 €
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU		62.035,25 €
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale		115.377,19 €
CTR - Costi di trattamenti e riciclo		54.592,09 €
Minori entrate presunte per riduzioni tariffarie utenze domestiche e non domestiche		42.102,00 €
TOTALE VARIABILE	323.214,12 €	

COMUNE DI CANONICA D'ADDA	
COPERTURA SERVIZIO RSU - ANNO 2019	

Totale Costi fissi	€ 244.686,08
Totale Costi Variabili	€ 323.214,12
Percentuale copertura	100,00%

Totale Costi Fissi per Tariffa	€ 244.686,08
Totale Costi Variabili per Tariffa	€ 323.214,12
Totale Costi	€ 567.900,20

Percentuale	Ripartizione Costi
Costi Fissi Utenze Domestiche	52,00% 127.236,76 €
Costi Variabili Utenze Domestiche con decurtazione recuperato racc. differenziata solo domestiche	52,00% 168.071,34 €
Costi Fissi Utenze Non Domestiche	48,00% 117.449,32 €
Costi Variabili Utenze Non Domestiche	48,00% 155.142,78 €

**COMUNE DI CANONICA D'ADDA
VITTENZE DOMESTICHE ANNO 2019**

COSTO PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE:	127.237,00 €
COSTO PARTE VARIABLE UT. DOMESTICHE:	168.071,00 €

TOTALI RIEPILOGATIVI	211.174,20	2.638	3.767,20	127.236,94 €	168.071,47 €
Arrotodamento				0,06 €	0,47 €

COMUNE DI CANONICA D'ADDA
VITENZE NON DOMESTICHE - ANNO 2019

COSTO PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE:	117.449,00 €
COSTO PARTE VARIABILE UT. NON DOMESTICHE:	155.143,00 €

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 16 del 02/03/2019

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 IN DATA 18.08.2000.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente per oggetto:

IUC - COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE PER L'ANNO 2019.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213, il sottoscritto Responsabile del Servizio Programmazione Economica Gestione Finanziaria, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile della presente deliberazione.

Canonica d'Adda, li 22.02.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maffi Giovanna



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 IN DATA 18.08.2000.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente per oggetto:

IUC - COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE PER L'ANNO 2019.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n° 213, il sottoscritto Responsabile del Servizio Gestione del Territorio e Relative Risorse del Comune di Canonica d'Adda, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Canonica d'Adda, li 22.02.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Testori Marco



**Parere del Revisore dei Conti
Piano finanziario per l'anno 2019 dell'imposta municipale propria (IUC)
COMPONENTE TARI**

IL REVISORE DEI CONTI
del **COMUNE DI CANONICA D'ADDA**

Dott. CAVALLARI CLAUDIO

RAG

COMUNE DI CANONICA D'ADDA	
PROVINCIA DI BERGAMO	
26 FEB. 2019	
PRAT. N°	1657
CAT.	V CL 2 FABG

- Vista l'allegata proposta nr. 9 di deliberazione del Consiglio Comunale ,
- Preso atto dei pareri espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Legislativo 18.08.2000 e s.m.i.
- Visto l'art. 239 del TUEL modificato recentemente dall'art. 3 D.L. 10 ottobre 2012 nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

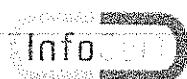
Non ravvisando norme contrarie alla legislazione nazionale

Esprime

Parere favorevole alla proposta di delibera di Consiglio Comunale di cui all'oggetto.

Remedello, li 25 febbraio 2019

Il Revisore dei Conti
Dott. Cavallari Claudio



DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2019-02-25 09:20:57 (UTC)

File verificato: C:\Users\GIULIA~1.PIS\AppData\Local\Temp\Rar\$D1a0.169\Parere revisore dei conti per TARI 2019.doc.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: CAVALLARI CLAUDIO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
25/02/2019 08:30:00

Dati del certificato del firmatario CAVALLARI CLAUDIO:

Nome, Cognome: CLAUDIO CAVALLARI
Organizzazione: NON PRESENTE
Numero identificativo: 20111112651911
Data di scadenza: 24/05/2020 00:00:00
Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale e' adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to CREA GIANMARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIULIANI ENRICO MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line di questo Comune il giorno 20 MAR 2019 Reg. N° 212 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Canonica d'Adda, li 20 MAR 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIULIANI ENRICO MARIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 in data _____, essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune.

Canonica d'Adda li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott GIULIANI ENRICO MARIA
